

AIRONE 300 NEO

(1141280)

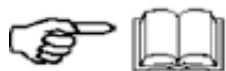


- I** ELEVATORE
Manuale d'uso e manutenzione.
- F** ELEVATEUR
Manuel d'utilisation et d'entretien.
- GB** HOIST
Operating, maintenance.
- D** WINDE
Handbuch für Bedienung, Wartung.
- E** ELEVADOR
Manual de uso y mantenimiento.

Ricambi/Spare Parts Manual



www.imerglobalcustomercare.com



3300513_R00W_(2024_03)

IMER International S.p.A.

Via Salceto, 53-55 - 53036 Poggibonsi (SI) Italy

Tel. +39 0577 97341 - Fax +39 0577 983304

imergroup.com



Equipment Division

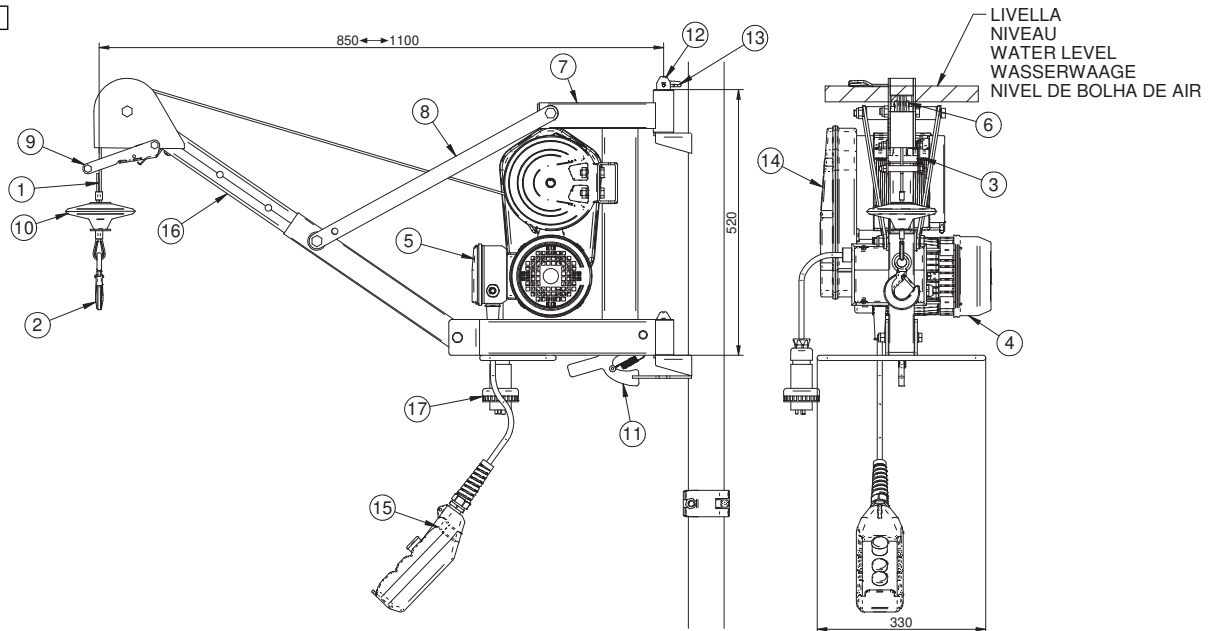
Via della Meccanica, 39 (Zona Industriale Sentino)

53040 Rapolano Terme (SI) Italy

Tel. +39 0577 97341 - Fax +39 0577 704047



Fig. 1



POS	I	F	GB	D	E	P
1	FUNE ACCIAIO	CABLE D'ACIER	STEEL ROPE	STAHLSEIL	CABLE DE ACERO	CABO DE AÇO
2	GANGIO	CROCHET	HOOK	HAKEN	GANCHO	GANCHO
3	TAMBURO	TAMBOUR	DRUM	SEILTROMMEL	TAMBOR	TAMBOR
4	MOTORE ELETTRICO AUTOFRENANTE	MOTEUR ELETRIQUE AUTOFREINANT	ELECTRIC BRAKE MOTOR	BREMSMOTOR	MOTOR ELÉCTRICO AUTO-FRENANTE	MOTOR ELÉCTRICO DE TRAVA-GEM AUTOMÁTICA
5	QUADRO ELETTRICO	TABEU ELECTRICQUE	ELECRTC PANEL	GEHÄUSEDECKEL	QUADRO ELÉCTRICO	QUADRO ELÉCTRICO
6	CARRUCOLA	POUILLE	PULLEY	SEILROLLE	POLEA	POLIA
7	TELAIO PORTANTE GIREVOLE	CHÂSSIS PORTANT TOUR	ROTARY SUPPORT FRAME	SCHWENKBARE TRÄGER-STRUKTUR	BASTIDOR PORTANTE GIRATORIO	BRAÇO PORTANTE GIRATÓRIO
8	TIRANTE	TIRANT	TIE ROD	ZUGSTANGEN	TIRANTE	TIRANTE
9	LEVA FINE CORSA	LEVIER FIN DE COURSE	LIMIT SWITCH LEVER	ENDSHALTERHEBEN	PALANCA FINAL DE CARRERA	AVALANCA DE BLOQUEIO DO BRAÇO
10	CONTRAPPESO	CONTREPOIDS	COUNTERWEIGHT	GEGENGEWEICHT	CONTRAPESO	CONTRAPESO
11	LEVA BLOCCAGGIO TELAIO	LEVIER BLOCAGE CHÂSSIS	FRAME LOCKING LEVER	ARRETIERHEBEL DER STRUKTUR	PALANCA BLOQUEO BASTIDOR	AVALANCA DE BLOQUEIO DO BRAÇO
12	PERNO SOSTEGNO	AXE DE SOUTIEN	SUPPORT PIN	DREHZAPFEN	PERNO DE SOPORTE	PERNO DE SUPORTE
13	COPIGLIA	GOUPILLE	SPLITPIN	SPLINT	PASADOR	CAVILHA
14	RIDUTTORE	REDUCTEUR	GEAR BOX	GETRIEBE	REDUCTOR	REDUTOR
15	PULSANTIERA	POITE À BOUTONS	PENDANT CONTROL	HÄNGETASTER	BOTONERA	QUADRO DE BOTÕES
16	BRACCIO ESTENSIBILE	BRAS EXTENSIBLE	EXTENDABLE ARM	AUSZIEHBAREN ARM	BRAZO EXTENSIBLE	BRACO EXTENSIVEL
17	SPINA ALIMENT.ELET-TRICA	PRISE ALIMENT. ELEC-TRIQUE	ELECTRIC POWER	PLUG NETZ-STECKER	CLAVIJA ALIMENT.ELEC-TRICA	FICHA DE ALIMENTACAO ELECTRIC

DATI TECNICI	DONNEES TECHNIQUES	TECHNICAL DATA	TECHNISCHE DATEN	DATO TECNICOS	DADOS TÉCNICOS		
Portata max	Débit maxi	Max capacity	Max Tragfähigkeit	Capacidad máx.	Capacidade máxima	Kg	300
Velocità media di solle- vamento	Vitesse de levage	Lifting speed	Hubgeschwindigkeit	Velocidad de levación	Velocidade média de elevação	m / 1'	19
Altezza max di lavoro	Hauteur maxi. de travail	Max working height	Max. hubhöhe	Altura máx. de trabajo	Altura máxima de trabalho	m	30
Alimentazione	Alimentation	Nom. voltage	Spannung	Alimentación	Alimentação	V / Hz	230 / 50
Potenza motore	Puissance moteur	Motor Power	Motorleistung	Potencia motor	Potência do motor	Kw	1,1
Giri motore	Tours moteur	R. P. M.	Motordrehzahl	Revoluciones motor	R. P. M.	n° / 1'	1.320
Assorbimento	Absorption	Nom. current	Stromaufnahme	Consumo	Consumo de corrente	A	10
Tipo di servizio	Type de service	Duty type	Betriebsart	Tipo de servicio	Tipo de serviço	S3	50%
Livello di emissione sono- ra - Lwa (EN ISO 3744)	Niveau d'emission sonore - Lwa (EN ISO 3744)	Noise emission level - Lwa (EN ISO 3744)	Schallpegel der verschie- den - Lwa (EN ISO 3744)	Nivel de emisión sonora - Lwa (EN ISO 3744)	Nivel de emissão sonora - Lwa (EN ISO 3744)	dB	79
Livello di pressione sonora - Lpa - 1,5 m	Niveau de puissance sonore - Lpa - 1,5 m	Level of noise pressure - Lpa - 1,5 m	Gemessenm schallei- stungspegel - Lpa - 1,5 m	Nivel de presión sonora - Lpa - 1,5 m	Nivel de pressão sonora - Lpa - 1,5 m	dB	<72
Peso macchina	Poids	Machine weight	Maschinengewicht	peso de la máquina	Peso de máquina	kg	55
Imbaggio per l'imbal- laggio	Encombrement pour l'emballage	Packing dimensions	Abmessurge mit verpa- ckung	Dimensiones para el embalaje	Dimensões da embalagem	mm	

Particolare attenzione deve essere fatta alle avvertenze contrassegnate con questo simbolo :
Il faut prêter une attention toute particulière aux notes précédées de ce symbole:
Special attention must be given to warnings with this symbol:
Lesen Sie die mit diesem Symbol bezeichneten Abschnitte mit besonderer Aufmerksamkeit:
Se tiene que prestar una atención especial a las indicaciones marcadas con el signo:
Preste especial atenção às indicações marcadas com o símbolo :



Caro cliente,
 ci complimenteremo per il suo acquisto dell'elevatore IMER, risultato di
 anni di esperienza: è una macchina di massima affidabilità e dotata
 di soluzioni tecniche innovative.



**- OPERARE IN SICUREZZA: È fondamentale ai fini della
 sicurezza leggere attentamente le seguenti istruzioni.**

Il presente manuale di USO E MANUTENZIONE deve essere
 custodito dal responsabile di cantiere, sempre disponibile per la
 consultazione.

Il manuale è da considerarsi parte della macchina e deve essere
 conservato per futuri riferimenti (EN ISO 12100-2) fino alla distruzione
 della macchina stessa. In caso di danneggiamento o smarrimento
 potrà essere richiesto al costruttore un nuovo esemplare.

Il manuale fornisce istruzioni per l'installazione, l'uso, la manutenzione
 dell'apparecchio con importanti avvertenze.

Comunque è da ritenersi indispensabile una adeguata esperienza e
 conoscenza della macchina da parte del montatore e dell' utilizzatore.
 Affinché sia possibile garantire la sicurezza dell'operatore, la sicu-
 rezza di funzionamento e una lunga durata dell'apparecchio, devono
 essere rispettate le istruzioni del manuale, unitamente alle norme
 di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro secondo la
 legislazione vigente.



**- È vietato apportare modifiche di qualsiasi natura alla
 struttura metallica o impiantistica della macchina.**

IMER INTERNATIONAL declina ogni responsabilità in caso di non
 osservanza delle leggi che regolano l'uso di apparecchi di solleva-
 mento, in particolare: uso improprio, difetti di alimentazione, carenza
 di manutenzione, modifiche non autorizzate, manomissioni e/o dan-
 neggiamenti, inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute
 in questo manuale.



**- IMER INTERNATIONAL ha il diritto di modificare le
 caratteristiche dell'elevatore e/o i contenuti del presente
 manuale, senza l'obbligo di aggiornare la macchina e/o i
 manuali precedenti.**



**- ATTENZIONE! - PER L'ELEVATORE E' OBBLIGATO-
 RIA LA DENUNCIA ALL' ENTE PREPOSTO E LA VERIFICA
 PERIODICA A NORMA DI LEGGE.**

1. DESCRIZIONE GENERALE



**- Avvertenza: Operare con una macchina di sollevamento
 richiede grande attenzione e perizia, il comando può essere
 affidato solo a personale esperto o che abbia ricevuto le neces-
 sarie istruzioni.**



**- 1) La macchina è concepita per il sollevamento di materiali
 e per essere utilizzata nei cantieri di costruzioni edili.**



**- 2) È vietato l'uso per il sollevamento di persone e/o di
 animali.**



**- 3) Non deve essere utilizzato in ambienti ove esista il pe-
 ricolo d'esplosioni o incendio o in ambienti di scavi sotterranei.**

La macchina è costituita essenzialmente da (fig.1):

- Tamburo montato sull'albero del riduttore (rif.3) da una fune
 metallica (rif.1) che scorre su una carrucola (rif.6), da un gancio
 di sollevamento (rif.2) e contrappeso (rif.10).
- Motoriduttore composto da un motore elettrico autofrenante (rif.
 4) e riduttore ad ingranaggi a bagno d'olio (rif. 14).
- Impianto elettrico (rif. 5).
- Leva di comando fine corsa salita (rif. 9).
- Telaio portante girevole (rif.7), leva di bloccaggio telaio (rif. 11). ,
 braccio estensibile (rif. 16) e due tiranti (rif. 8).
- Pulsantiera da 1 m a comando diretto a tre pulsanti (rif.15).

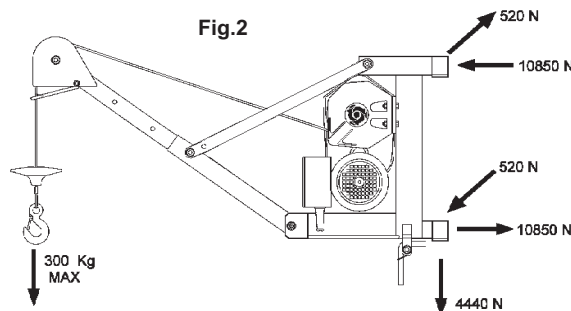
2. STRUTTURE DI SUPPORTO IMER PER L' ELEVATORE

La struttura su cui l'elevatore viene applicato deve essere in grado di
 sopportare le sollecitazioni indicate in fig. 2, che si generano durante
 il funzionamento.

La forza di 520N è perpendicolare a quella di 10850N. Poiché l'
 elevatore può ruotare sui perni di sostegno, tali forze devono essere
 verificate in tutte le posizioni che può assumere l'elevatore.

IMER costruisce il supporto a colonna, rappresentato in fig. 7, appo-

sitamente previsto per l'applicazione nei cantieri edili e progettato in
 modo da trasmettere idoneamente alle strutture di sostegno questi
 carichi.



- ATTENZIONE

**La dichiarazione CE di conformità allegata al presente manuale, è
 valida solo se vengono utilizzati tutti componenti di costruzione
 IMER (elevatore e relativa struttura di supporto).**

**Se questa condizione non è rispettata, tale dichiarazione è valida
 solo per l'elevatore.**

**Chi esegue l'installazione dovrà compilare una nuova dichia-
 razione CE di conformità, dopo aver verificato tutti i requisiti
 contenuti nella Direttiva Macchine 2006/42/CE per l'insieme
 dell'elevatore e supporto.**

Le forze, indicate agli appoggi del supporto (Fig.7), dovranno essere
 considerate nel calcolo di verifica delle strutture di sostegno (ponteggi,
 terrazze, soffitti, ecc.) effettuato da tecnico competente.

Nel caso si utilizzino dei supporti con portata diversa dall'elevatore,
 sull'insieme dell'apparecchio installato dovrà essere affissa, ben
 visibile la portata ammissibile in funzione dell'elemento più critico
 del sistema.

Per l'installazione del supporto a colonna, seguire le istruzioni con-
 tenute nel paragrafo 7.

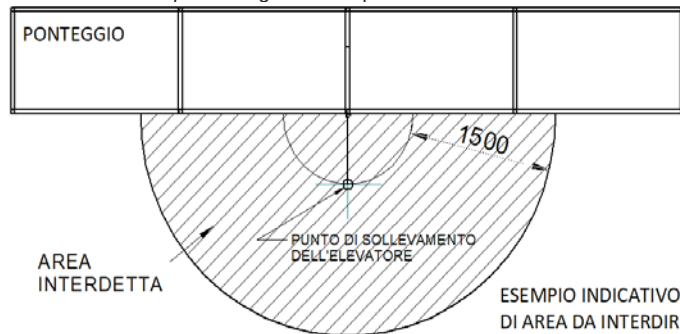
2.1 PREDISPOSIZIONE DEL POSTO DI LAVORO



**- Il lato dell' apertura di accesso del carico al piano deve essere
 protetto con un parapetto di altezza superiore a 1m ed arresto al piede.
 - Accertarsi che la corsa di lavoro sia sgombra per tutta l'altezza e
 prendere le precauzioni necessarie perché nessuno possa sporgersi
 dai piani intermedi.**



**- Interdire l'area di carico inferiore in modo che nessuno
 possa accedervi (transitarvi o sostarvi) durante la movimentazione
 con barriere di altezza 1800mm. La barriera potrà essere rimossa in
 parte per permettere le operazioni di carico/scarico solo quando non
 ci sono carichi sospesi ed il gancio è in prossimità di terra.**



**- Durante l'installazione e l'utilizzo dell'elevatore utilizzare i
 DPI di 3a categoria come da normativa vigente e rispettare tutte le
 condizioni di sicurezza(D. Lgs. 81/08 e s.m.e.i.).**

3. MONTAGGIO (fig.1)

1) Il montaggio dell'elevatore, così come il suo utilizzo, richiede
 personale esperto o che abbia ricevuto le necessarie istruzioni.
 Dato il peso dell'elevatore, devono essere impiegati un numero
 di operatori tali da non creare situazioni di pericolo durante il suo
 trasporto ed installazione.

2) L'altezza massima di lavoro (30m) è quella relativa alla posizio-
 ne dell'asse della puleggia (rif. 6) posta alla sommità del braccio
 estensibile (rif. 16).

3) Montare i tiranti (rif. 8) collegandoli al telaio (rif. 7) ed al braccio
 estensibile (rif. 16) utilizzando le apposite viti e dati presenti nelle

⚠ - 25) Quando un carico deve essere sollevato o abbassato, il comando deve essere tale da minimizzare movimenti pericolosi sia laterali che verticali.

⚠ - 26) Proteggere l'elevatore dalla pioggia.

⚠ - 27) Controllare la presenza e l'integrità dei due manicotti posti sopra il gancio e sopra il contrappeso.

⚠ - 28) Ogni qualvolta si riprende il lavoro, dopo un periodo di sosta prolungata (es. pausa notturna), è necessario verificare l'elevatore prima di iniziare il lavoro, eseguendo una prova di ciclo a vuoto (secondo le indicazioni riportate nel punto 2, CAP. 5).

7. INSTALLAZIONE SUPPORTO A COLONNA (fig. 7)

Dopo aver verificato l'idoneità degli appoggi a sostenere le sollecitazioni indicate in fig. 7, procedere come segue.

Posizionare verticalmente il tubo centrale (1), verificare che quando l'elevatore è nella posizione di carico, ha la leva di blocco rotazione (rif. 11, fig. 1) inserita in una scanalatura della piastra di bloccaggio, posta aldisotto del perno inferiore.

Utilizzando le viti e dadi in dotazione del supporto, montare la zampa sinistra e destra (2) alla base del tubo centrale e quindi i due tiranti superiori (3) ed inferiori (4). Unire le due zampe con la battuta d'unione (5).

Assicurarsi che le viti e dadi siano ben serrati.

Assicurarsi che il posizionamento del supporto sia verticale, per esempio usando una livella, e posizionando degli spessori metallici alla base del puntello per ottenere tale condizione.

Bloccare il tubo centrale applicando alla zampa due tasselli M12 (posiz. T).

Per impedire che il supporto si ribalti durante il suo utilizzo, si deve procedere al suo ancoraggio, con uno dei seguenti metodi:

- applicazione di due tiranti;
- applicazione di un contenitore della zavorra.

⚠ - Non montare l'elevatore prima di aver bloccato il supporto o con i due tiranti o aver effettuato lo zavorraggio.

7.1. ANCORAGGIO SUPPORTO CON DUE TIRANTI (fig. 8)

All'estremità delle due zampe, è presente un foro di diametro 15 mm a cui deve essere inserito un tirante (diametro minimo di M14 e classe di resistenza minimo 8.8) passante attraverso il solaio e sotto la testa del dado deve essere bloccata una piastra di controreazione, di dimensione tali da far sopportare la reazione del tirante al solaio stesso (fig. 8).

Lo sforzo max che trasmette ciascuno dei due tiranti è di circa 4000 N.

7.2 APPLICAZIONE DEL CONTENITORE DELLA ZAVORRA

Se non fosse possibile applicare i tiranti, è disponibile un contenitore della zavorra (fig. 9) che deve appoggiare su entrambe le zampe del supporto, in modo simmetrico.

Il contenitore della zavorra è composto da due fasce laterali (1), due testate (2), due coperchi (3), due appoggi (4), una chiusura (5) e due tiranti (6).

Il montaggio avviene sovrapponendo le due fasce laterali per la piega a "V" presente sulla base e serrandole con le apposite staffe, viti, rondelle e dadi in dotazione (fig. 10). Montare le due testate ed avvitare alle rispettive fasce. Avvitare i due appoggi (4) aldisotto delle fasce e le quattro viti in posizione "P" (fig. 9) in modo da impedire al contenitore di cadere dalle zampe.

Inserire i due tiranti (6) e la chiusura (5) per collegare le due fasce nei punti "Q" (fig. 9). La chiusura deve essere centrale rispetto ai due tiranti e con la linguetta rivolta verso l'alto.

Riempire il contenitore di zavorra, fino a raggiungere un peso di almeno 840 Kg, che deve essere ottenuto con materiali di peso specifico non superiore a 1300 Kg/m³ (es. sabbia asciutta).

Lo zavorraggio con liquido è vietato.

Allo scopo di evitare manomissioni della zavorra, il contenitore deve essere chiuso con i due coperchi ed applicare un lucchetto sul foro presente sulla linguetta della chiusura 5.

E' assolutamente vietato effettuare lo zavorraggio con mezzi di fortuna, come ad esempio sacchi di cemento, o mattoni semplicemente appoggiati, in quanto non può mai essere garantito il sicuro ancoraggio alla struttura.

⚠ - La zavorra deve essere rimossa solo dopo aver smontato l'elevatore dal supporto.

8. VERIFICHE E MANUTENZIONI

⚠ - **Attenzione.** Tutti gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti da personale esperto, dopo aver fermato la macchina, tolto il carico e scollegata la presa di alimentazione elettrica.

- Le riparazioni devono essere effettuate da personale competente o nei Centri Assistenza IMER.

- Per la sostituzione di parti guaste utilizzare esclusivamente ricambi originali.

⚠ - Controllare ogni 6/7 giorni l'efficacia del freno del motore elettrico.

⚠ - Mantenere sempre leggibili le scritte e le segnalazioni sulla macchina.

⚠ - Rimuovere ogni sporcizia che si depositasse sulla macchina.

⚠ - Mantenere sempre efficiente il funzionamento del finecorsa di salita verificandoli all'inizio di ogni turno di lavoro.

⚠ - Assicurarsi sistematicamente dello stato del cavo elettrico ogni qualvolta si inizia l'uso della macchina, qualcuno inavvertitamente e/o inconsapevolmente potrebbe averlo danneggiato.

⚠ - Verificare all'inizio di ogni turno che la puleggia ruoti liberamente.

⚠ - Ingrassare ogni 6/7 giorni i cuscinetti della puleggia.

8.1 FUNE D'ACCIAIO

Utilizzare esclusivamente funi nuove, con allegato un certificato di conformità del fabbricante, che attesti il rispetto di tutte le caratteristiche di seguito indicate e alla norma UNI EN 12385-4. Queste caratteristiche sono le minime a cui la fune deve essere conforme: possono essere impiegate funi con caratteristiche superiori, ad esclusione del diametro esterno, che deve essere sempre di 5 mm.

- Diametro esterno	5 mm-	Formazione	133 fili antigiro
- Senso di avvolgimento	CDX		
- Diametro dei fili elementari	0,26 mm		
- Resistenza filo elementare	1.960 N/mm ²		
- Preformato	Si		
- Carico minimo rottura fune	15 kN		
- Lunghezza	31 m		
- Trattamento superficiale	zincata ed ingrassata		
- Il codice IMER è riportato nella tabella ricambi.			

8.1.1 SOSTITUZIONE DELLA FUNE

Gli elevatori Imer sono macchine per uso professionale, per questo motivo è prescritta sui manuali la sostituzione annuale della fune, oltre alla verifica trimestrale registrata obbligatoria; tale operazione deve essere eseguita solo da centri assistenza autorizzati Imer International.

"Se la sostituzione della fune avviene con uso del KIT Imer, la stessa deve avvenire secondo le istruzioni contenute nello stesso."

1) smontare il tamburo svitando le 2 viti Rif.1 Fig.4.1 e togliendo il supporto tamburo Rif.2 Fig.4.1

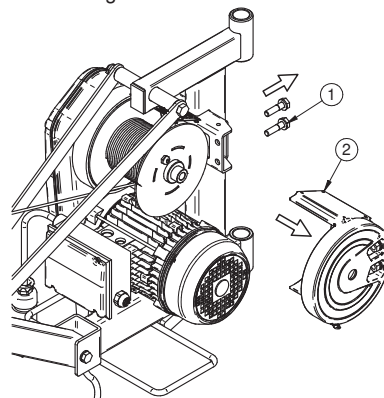


Fig. 4.1

2) Estrarre il tamburo (Rif.3 Fig.4.2), se rimane bloccato utilizzare una vite 5739 M16x150 (Rif.4 Fig.4.2) come estrattore da avvitare sul perno filettato internamente (vite non fornita).

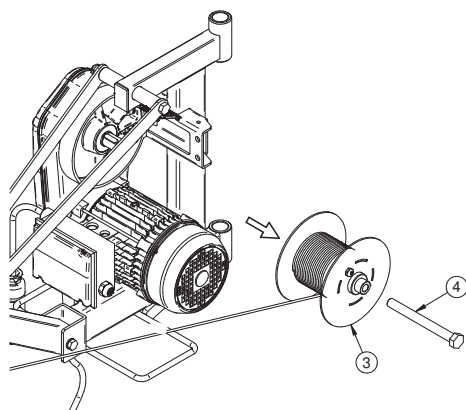


Fig. 4.2

3) Svitare e togliere la vite Rif.5 Fig.4.3 e svolgere completamente la fune dal tamburo

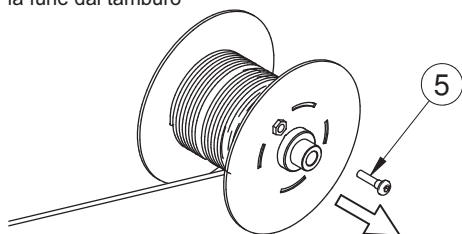


Fig. 4.3

4) Inserire la nuova fune (Rif.6 Fig. 4.4) nel foro e posizionare l'occhiello sotto il dado saldato sul tamburo (rif.7 fig. 4.4) e inserire la vite Rif.8 Fig.4.4 fino ad agganciare l'occhiello della fune

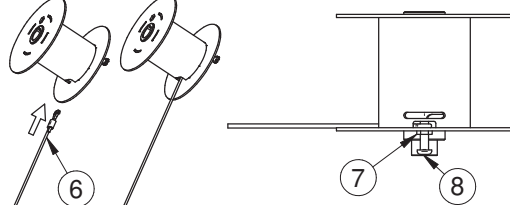


Fig. 4.4

5) Avvolgere due spire complete mantenendo la fune a contatto del tamburo poi creare un'ansa e inserirla nell'asola sul tamburo (Rif.9 Fig.4.5), avvitare completamente la vite Rif.10 Fig.4.5 in modo da passare all'interno dell'ansa, applicare del bloccafili medio sulla vite e serrare, poi avvolgere completamente la fune.

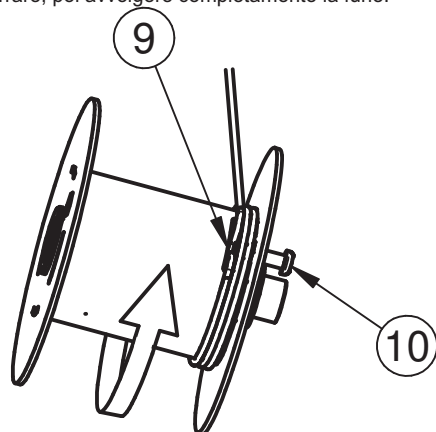


Fig. 4.5

6) Durante la sostituzione della fune il fissaggio del contrappeso e del

gancio deve essere eseguito sempre e solo secondo una delle due tipologie seguenti:

6.1) Fig.4.6 Con dei manicotti a pressare in alluminio, uno inferiore e l'altro superiore (come sulla macchina originale), se si dispone di un'opportuna pressa o attrezzatura.

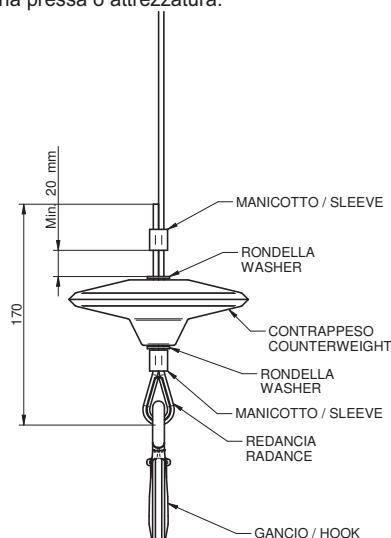


Fig. 4.6

6.2) Fig.4.7 Con tre morsetti a cavallotto nella parte inferiore del contrappeso montati come nella Fig.4.8 (corretto) dell'immagine sotto ed un morsetto a cavallotto nella parte superiore.

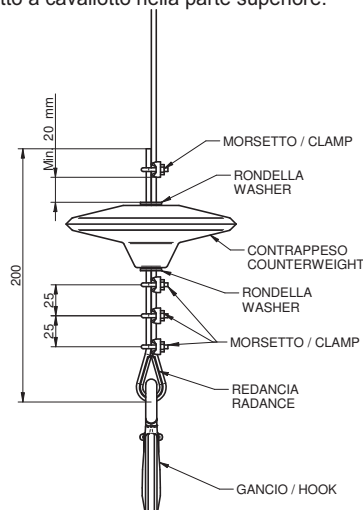


Fig. 4.7



Fig. 4.8

7) Rimontare il tamburo sull'elevatore facendo all'inverso le operazioni ai punti 1 e 2.

8) Verificare che il fine corsa di salita funzioni quando il contrappeso urta la leva.

9) Effettuare la prova di carico indicata nel paragrafo 5, registrando la sostituzione nella TAB.2



8.1.2 CONTROLLI PERIODICI

⚠ - **Verificare visivamente lo stato della fune giornalmente od ogni qual volta si presentino sollecitazioni anomale (attorcigliamenti, forti incastri nelle spire, piegature o sfregamenti).** Sostituire la fune in presenza dei difetti indicati in fig.15.

⚠ - **Giornalmente e prima dell'uso dell'elevatore controllare il corretto arresto del contrappeso al punto superiore e che non risulti bloccato a causa di deformazioni od usure della leva del fine corsa.**

Trimestralmente esaminare accuratamente l'intera fune ed in particolare i punti terminali registrandone il risultato nella **scheda** nel manuale Tab.2 che deve essere **conservato dal responsabile di cantiere.**

⚠ - **Procedere alla sostituzione della fune almeno ogni anno.**

8.2 FRENO MOTORE

⚠ - Durante la movimentazione del carico, al momento dell'arresto dell'elevatore, **il carico deve fermarsi immediatamente.** Nel caso in cui si noti un pur minimo slittamento del carico in fase di arresto, **sospendere immediatamente l'utilizzo della macchina** e portarla presso un centro assistenza autorizzato IMER per il controllo del freno.

⚠ - Se premendo i pulsanti di azionamento (salita o discesa) la macchina non funziona ma si sente un ronzio proveniente dal motore (il motore è alimentato), far verificare ad un tecnico abilitato il collegamento elettrico alla rete. Il problema si manifesta in particolare con discesa a vuoto ed è normalmente dovuto ad una tensione di alimentazione inferiore ai 200Volts. Se dal controllo sulla linea non risultano anomalie far controllare l'elevatore ad un centro di assistenza autorizzato IMER.

8.3 LUBRIFICAZIONE MOTORIDUTTORE

- Non devono esserci perdite di olio dal gruppo motoriduttore: la presenza di vistose perdite può significare lesioni nella struttura di alluminio. In questo caso procedere immediatamente all'ermetizzazione o sostituzione del carter.

⚠ - **Controllare il livello dell'olio del riduttore attraverso la spia, prima di ogni messa in opera. Rabboccare in caso di mancanza utilizzando l'apposito tappo posto nella parte superiore del riduttore. Il cambio è previsto dopo circa 2000 ore di lavoro. Usare olio da ingranaggi viscosità ISO VG 460 a 40° C (SAE 90-140).**

⚠ - **L'olio esausto è rifiuto speciale, pertanto va smaltito a norma di legge.**

8.4 IMPIANTO ELETTRICO

Controllare l'integrità della custodia isolante della pulsantiera provvedendo alla sua sostituzione, in caso di danneggiamento della tenuta, con ricambio originale IMER. Verificare che il cavetto d'acciaio che collega la pulsantiera al quadro elettrico sia più corto del cavo elettrico, in modo da non sollecitarlo.

9. SMONTAGGIO ELEVATORE

Togliere qualsiasi carico dal gancio dell'elevatore. Avvolgere completamente la fune metallica sul tamburo. Scollegare la presa di alimentazione elettrica. Togliere la cinghia sul perno di sostegno e sfilare il telaio portante girevole.

10. TRASPORTO E MESSA FUORI ESERCIZIO

- Non lasciare incustodito l'elevatore installato senza aver tolto la linea di alimentazione elettrica e riavvolta la fune interamente sul tamburo. Lasciando inattiva la macchina per lungo tempo è buona norma tenerla protetta dagli agenti atmosferici.
- Durante il trasporto proteggere dagli urti e dallo schiacciamento le varie parti della macchina che possono compromettere la sua funzionalità e resistenza meccanica.

11. ROTTAMAZIONE DELL'ELEVATORE

Per la rottamazione dell'elevatore, al termine della sua vita operativa, occorre seguire almeno le seguenti fasi:

- scaricare l'olio utilizzando l'apposito tappo;
- separare i vari componenti plastici ed elettrici (cavi, pulsantiera,

ecc.);

c) suddividere i componenti metallici per tipo di metallo (acciaio, alluminio, ecc.);

Una volta così suddiviso, smaltire i vari componenti utilizzando centri di raccolta autorizzati.

⚠ - **Non disperdere nell'ambiente, possono causare incidenti od inquinamento.**

Lo smaltimento dovrà essere eseguito secondo la normativa vigente.



Il simbolo del cassonetto barrato indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

12. INCONVENIENTI / CAUSE / RIMEDI

INCONVENIENTI	CAUSE	RIMEDI
Premendo i pulsanti di azionamento (salita e discesa) la macchina non funziona	Il pulsante di emergenza è premuto	Disattivare il pulsante ruotandolo
	Non arriva tensione alla macchina	Controllare la linea
	La presa e la spina elettrica non sono ben collegate	Ripristinare il corretto collegamento
	È intervenuto l'interruttore di protezione del quadro esterno di alimentazione	Ripristinare il magnetotermico
Funziona in discesa e non in salita	Fincorsa salita guasto	Riparare
Scorrimento orizzontale faticoso della prolunga telescopica	La maniglia di bloccaggio è stretta	Allentare
Premendo i pulsanti di azionamento (salita o discesa) la macchina non funziona ma si sente un ronzio proveniente dal motore (il motore è alimentato)	Tensione di alimentazione troppo bassa <200V	Far controllare da un tecnico abilitato il collegamento elettrico alla rete
	Alimentazione corretta >200V	Far controllare l'elevatore ad un centro assistenza autorizzato IMER
Se l'inconveniente persiste.		Rivolgersi all'assistenza IMER

13. IN CASO DI GUASTO DELLA MACCHINA CON CARICO SOSPESO

Nel caso in cui, a seguito di un guasto o di una mancanza di alimentazione, si verifichi lo stallo in quota del carico il tecnico manutentore competente, indossati tutti i DPI previsti (di 3a categoria) dovrà:

- togliere il coperchio della molla freno sul coprivotola;
- premere sul fondo del perno filettato della molla per brevi intervalli sbloccando il freno e facendo scendere gradualmente il carico.

14. LIVELLO DI RUMOROSITÀ ALL'ORECCHIO DELL'OPERATORE

Il livello Lp(A) indicato nella tabella DATI TECNICI corrisponde al livello equivalente ponderato di pressione sonora in scala A previsto dalla 2006/42/CE. Tale livello è misurato a vuoto, alla testa dell'operatore in posizione di lavoro a 1,5 metri dall'apparecchio, considerando le diverse condizioni di lavoro.

ISTRUZIONI ORIGINALI

Cher client,

Félicitations pour avoir choisi un treuil IMER qui représente le résultat de plusieurs années d'expérience.

Il s'agit d'une machine de haute fiabilité présentant des innovations techniques importantes.



- COMMENT TRAVAILLER EN TOUTE SÉCURITÉ

Pour travailler en toute sécurité, lisez attentivement les instructions suivantes.

Le présent manuel D'UTILISATION ET ENTRETIEN doit être conservé par le responsable du chantier et doit toujours être disponible pour la consultation.

Le manuel doit être considéré comme partie intégrante de la machine et doit être conservé pour les références futures (EN ISO 12100-2) jusqu'à la destruction de la machine. En cas d'endommagement ou de perte, un nouvel exemplaire pourra être demandé au fabricant.

Le manuel contient des indications importantes sur la préparation du chantier, l'installation, l'utilisation, les modalités d'entretien et vous explique comment commander les pièces détachées.

Une expérience appropriée et une bonne connaissance de la machine de la part de l'installateur et de l'utilisateur sont à considérer comme indispensables.

Afin qu'il soit possible de garantir une sécurité absolue à l'opérateur, une sécurité de fonctionnement et une longue durée de vie de l'appareil, les instructions du manuel doivent être respectées, ainsi que les normes de sécurité et de prévention contre les accidents du travail conformément à la législation en vigueur (utilisation de chaussures et de vêtements appropriés, de casques, de ceintures de sécurité, prédisposition de parapets à proximité des zones dangereuses, etc.).



- Il est interdit d'apporter des modifications, de quelque nature que ce soit, à la structure métallique ou à l'ingénierie de la machine et du chevalet.

La société IMER INTERNATIONAL décline toute responsabilité en cas de non respect des lois régissant l'utilisation des appareils de levage, en particulier : usage impropre, défauts d'alimentation, manque d'entretien, modifications non autorisées, intervention ou endommagement de la machine, non respect partiel ou total des instructions contenues dans ce manuel.



- IMER INTERNATIONAL se réserve le droit de modifier les caractéristiques du treuil et/ou le contenu de ce manuel sans devoir pour autant modifier la machine et/ou les manuels précédents.



- ATTENTION ! - POUR L'ÉLÉVATEUR, UN RAPPORT À L'AUTORITÉ COMPÉTENTE ET UNE INSPECTION PÉRIODIQUE CONFORMÉMENT À LA LOI SONT OBLIGATOIRES.

1. DESCRIPTION GÉNÉRALE



- Attention : travailler avec un appareil de levage requiert une grande attention et de grandes précautions. L'utilisation doit en être confiée uniquement à une personne experte ayant reçu les instructions nécessaires.



- 1) La machine est conçue pour le levage de matériaux et pour être utilisée sur les chantiers de construction de bâtiments.



- 2) Il est interdit de l'utiliser pour le levage de personnes et/ou d'animaux.



- 3) N'utilisez pas l'appareil dans des lieux présentant des risques d'explosion ou d'incendie ou à proximité de fouilles souterraines.

La machine se compose essentiellement de (fig.1) :

- Tambour monté sur l'arbre du réducteur (réf.3) par un câble métallique (réf.1) qui défile sur une poulie (réf.6), un crochet de levage (réf.2) et un contrepoids (réf.10).

- Motoréducteur composé d'un moteur électrique auto-freinant (réf. 4) et d'un réducteur à bain d'huile (réf. 14).

- Système électrique (réf.5).

- Levier de commande du limiteur de descente (réf. 9).

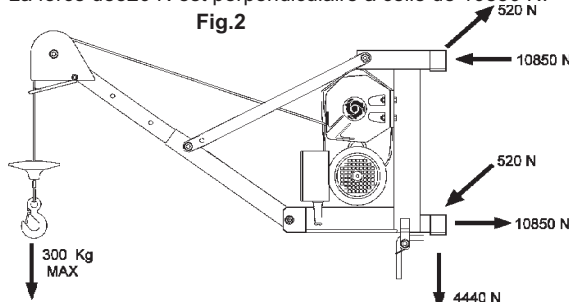
- Cadre de support pivotant (réf.7), levier de verrouillage du cadre (réf.11), bras extensible (réf.16) et deux tirants (réf.8).

- Panneau à boutons de commande de 1 m avec commande directe à trois boutons (réf.15).

2. STRUCTURES DE SUPPORT DE L'ÉLÉVATEUR

La structure sur laquelle l'élévateur est appliqué doit être en mesure de supporter les contraintes qui se créent pendant le fonctionnement (indiquées fig. 2).

La force de 520 N est perpendiculaire à celle de 10850 N.



L'élévateur étant à même de tourner sur les pivots de soutien, ces forces doivent être vérifiées sur toutes les positions de travail de l'élévateur.

IMER INTERNATIONAL fabrique le support à colonne représenté sur la fig. 7. Celui-ci est spécialement prévu pour être utilisé dans les chantiers de construction et est conçu de manière à transmettre ces charges de manière appropriée aux structures de support.



- ATTENTION

La déclaration CE de conformité en annexe n'est valable que lorsque l'on utilise tous les composants IMER (élévateur et chevalet).

En cas de non respect de cette condition, la déclaration est valable uniquement pour l'élévateur.

Qui effectue l'installation devra remplir une nouvelle déclaration CE de conformité, après avoir vérifié toutes les exigences de la directive machines 2006/42/CE pour l'ensemble de l'appareil et le support.

Les forces, indiquées sur les supports (Fig.7), doivent être prises en compte dans le calcul de vérification des structures de soutien (échafaudages, terrasses, plafonds, etc.) effectué par un technicien compétent.

Si des supports ayant des capacités de charge différentes sont utilisés, la capacité de charge admissible correspondant à l'élément le plus critique du système doit être affichée de manière visible sur l'équipement installé.

Pour l'installation du support de colonne, suivre les instructions du paragraphe 7.

2.1 PRÉDISPOSITION DU POSTE DE TRAVAIL

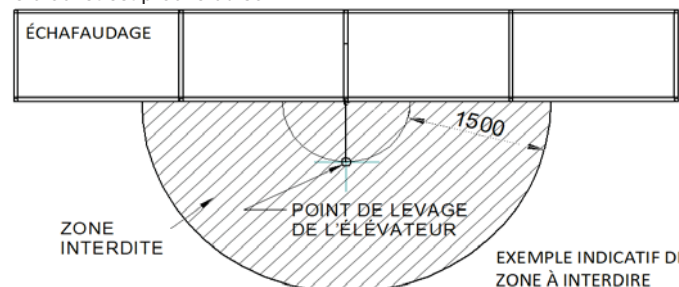


- Le côté de l'ouverture d'accès de la charge à l'étage doit être protégé par un parapet d'une hauteur supérieure à 1 m avec butée au pied.

- Assurez-vous que la course de travail est libre sur toute la longueur et prenez les précautions nécessaires pour que personne ne puisse se pencher des étages intermédiaires.



- L'accès à la zone de chargement inférieure doit être interdit de manière à ce que personne ne puisse y pénétrer (pour la traverser ou pour y stationner) pendant la manutention avec des barrières d'une hauteur de 1800 mm. La barrière ne peut être que partiellement retirée pour permettre les opérations de chargement/déchargement lorsqu'il n'y a pas de charges suspendues et que le crochet est proche du sol.



- Pendant l'utilisation de l'élévateur, utiliser les EPI de 3ème catégorie conformément à la réglementation en vigueur et respecter toutes les conditions de sécurité.

usage domestique.

⚠ - 19) Lorsque l'élévateur n'est pas utilisé, ne permettez pas à des personnes extérieures de l'utiliser.

⚠ - 20) Il est interdit d'utiliser l'élévateur pour des tractions obliques (plus de 5° par rapport à la verticale).

⚠ - 21) Il est interdit de faire tourner l'élévateur sur les axes en le tirant par la commande manuelle : il doit être tourné manuellement par le cadre.

⚠ - 22) Ne pas laisser une charge suspendue sans surveillance.

⚠ - 23) Lors du levage ou de la descente, ne laissez pas la charge commencer à tourner : la corde pourrait se rompre.

⚠ - 24) Avant de laisser l'élévateur sans surveillance, enlevez la charge, enroulez complètement le câble autour du tambour et débranchez la prise d'alimentation.

⚠ - 25) Lorsqu'une charge doit être soulevée ou abaissée, la commande doit être telle que les mouvements latéraux et verticaux dangereux soient réduits au minimum.

⚠ - 26) Protégez l'élévateur de la pluie.

⚠ - 27) Vérifier la présence et l'intégrité des deux manchons situés au-dessus du crochet et au-dessus du contrepoids.

⚠ - 28) Lors de la reprise du travail après une période de repos prolongée (par exemple, pendant la nuit), l'élévateur doit être contrôlé avant le début du travail en effectuant un essai à vide (conformément aux instructions de la section 2, CHAP. 5).

7. INSTALLATION DU SUPPORT À COLONNE (fig. 7)

Après avoir contrôlé que les appuis destinés à supporter les contraintes indiquées sur la fig.7 sont appropriés, procédez de la manière suivante.

Placer la colonne centrale (1) à la verticale, vérifiez que, lorsque l'élévateur est en position de charge, le levier de blocage de la rotation (réf. 11, fig. 1) est inséré dans une rainure de la plaque de blocage située en dessous du pivot inférieur.

À l'aide des vis et des écrous fournis avec le support, montez les pieds de gauche et de droite (2) à la base de la colonne centrale, puis les deux tirants supérieurs (3) et inférieurs (4). Joignez les deux pieds à l'aide de la butée de jonction (5).

Vérifiez que les vis et les écrous sont serrés correctement.

Vérifiez à l'aide d'un niveau que le support est bien à la verticale, et installez des cales métalliques à la base de l'étau pour obtenir cette condition.

Bloquez la colonne centrale en appliquant deux chevilles M12 au pied (position T).

Afin d'éviter que le support ne bascule au cours de son utilisation, il est nécessaire de procéder à son ancrage en utilisant l'une des méthodes suivantes :

- application de deux tirants ;
- application d'un lest.

- Ne montez pas l'élévateur avant d'avoir bloqué le support soit à l'aide des deux tirants, soit après avoir effectué le lestage.

7.1 ANCRAGE DU SUPPORT À L'AIDE DE DEUX TIRANTS (fig.8)

À l'extrémité des deux pieds se trouve un orifice de 15 mm de diamètre dans lequel doit être inséré un tirant (diamètre minimum de M14 et classe de résistance minimum de 8.8), lequel, passant à travers le plancher et sous la tête de l'écrou, permet de bloquer une plaque de contre-réaction d'une dimension telle à faire supporter la réaction du tirant au plancher (fig. 8).

L'effort maximum transmis par chacun des deux tirants est de l'ordre d'environ 4000 N.

7.2 APPLICATION DU RÉCIPIENT DE LESTAGE

S'il n'est pas possible d'appliquer les tirants, un récipient de lestage (fig. 9) est disponible ; celui-ci doit être appliqué de façon symétrique sur les deux pieds du support.

Le récipient de lestage comprend deux tôles en L (1), deux panneaux de tête (2), deux couvercles (3), deux supports (4), une plaquette de fermeture (5) et deux tirants (6).

Pour le monter, superposez les deux tôles pour le pli en "V" présent

à la base et serrez-les à l'aide des étriers, des vis, des rondelles et des écrous fournis et prévus à cet effet (fig. 10). Montez les deux panneaux de tête et vissez-les sur leur tôle respective. Vissez les deux supports (4) en dessous des tôles et les quatre vis en position "P" (fig. 9), de façon à empêcher le récipient de tomber des pieds. Insérez les deux tirants (6) et la plaquette de fermeture (5) pour relier les deux tôles aux points "Q" (fig. 9). La fermeture doit être centrale par rapport aux deux tirants et la languette orientée vers le haut.

Remplissez le récipient de lestage jusqu'à atteindre un poids d'au moins 840 Kg, obtenu au moyen de matériaux dont le poids spécifique ne doit pas dépasser 1300 Kg/m³ (du sable sec, par exemple).

Le lestage liquide est interdit.

Dans le but d'éviter tout endommagement du lest, le récipient doit être fermé à l'aide des deux couvercles et un verrou doit être appliqué sur l'orifice de la languette de la plaquette de fermeture 5. Il est absolument proscrit de réaliser le lestage à l'aide de moyens de fortune - sacs de ciment ou briques posées, par exemple - car, dans ce cas, l'ancrage en toute sécurité à la structure ne peut jamais être garanti.

- Le lest doit être retiré uniquement après avoir démonté l'élévateur du support.

8. VÉRIFICATIONS ET ENTRETIEN

⚠ - ATTENTION! Toutes les interventions d'entretien doivent être effectuées après avoir arrêté la machine, enlevé la charge et débranché la prise d'alimentation électrique.

- Les réparations sont réservées au personnel compétent ou aux centres d'assistance IMER.

- Remplacez les parties défectueuses par des pièces détachées d'origine.

⚠ - Contrôlez tous les 6/7 jours que le frein du moteur électrique fonctionne correctement.

⚠ - Assurez-vous que les pancartes installées sur la machine sont toujours lisibles.

⚠ - Éliminez la poussière qui se dépose sur la machine.

⚠ - Assurez-vous que l'inverseur fonctionne toujours correctement en le vérifiant à chaque équipe de travail.

⚠ - Vérifiez le câble électrique chaque fois que vous mettez la machine en marche; quelqu'un aurait pu l'endommager accidentellement.

⚠ - Vérifiez toutes les informations que vous avez activées et la poulie tourne librement.

⚠ - Comprend 6/7 jours et roulements de poulie.

8.1 CÂBLE D'ACIER

N'utilisez que des câbles neufs accompagnées d'un certificat de conformité du fabricant attestant qu'elles sont conformes à toutes les caractéristiques énumérées ci-dessous et à la norme EN 12385-4. Ces caractéristiques sont le minimum auquel le câble doit se conformer : des câbles ayant des caractéristiques plus élevées peuvent être utilisés, à l'exception du diamètre extérieur, qui doit toujours être de 5 mm.

- Diamètre extérieur 5 mm - Formation 133 fils anti-torsion
- Sens d'enroulement CDX
- Diamètre des fils élémentaires 0,26 mm
- Résistance élémentaire du fil 1 960 N/mm²
- Préformé Oui
- Charge de rupture minimale du câble 15 kN
- Longueur 31 m
- Traitement de surface galvanisée et graissée
- Le code IMER figure dans le tableau des pièces de rechange.

7.1.1 REMPLACEMENT DU CÂBLE

Les élévateurs Imer sont des machines à usage professionnel, c'est pourquoi les manuels prescrivent le remplacement annuel du câble, en plus de l'inspection trimestrielle obligatoire enregistrée ; cette opération ne peut être effectuée que par les centres d'assistance agréés Imer International.

"Si le remplacement du câble est effectué à l'aide du KIT Imer, il doit être réalisé conformément aux instructions qu'il contient"

1) retirer le tambour en dévissant les 2 vis Réf.1 Fig 4.1 et en retirant le support du tambour Réf.2 Fig 4.1

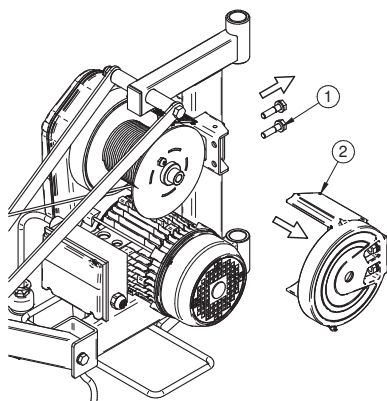


Fig. 4.1

2) Extraire le tambour (Réf.3 Fig. 4.2), s'il reste coincé utiliser une vis 5739 M16x150 (Réf.4 Fig. 4.2) comme extracteur à visser sur l'axe à filetage interne (vis non fournie).

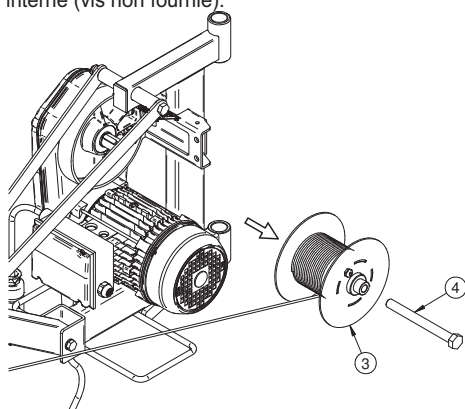


Fig. 4.2

3) Dévisser et enlever la vis Réf.5 Fig. 4.3 et dérouler complètement le câble du tambour

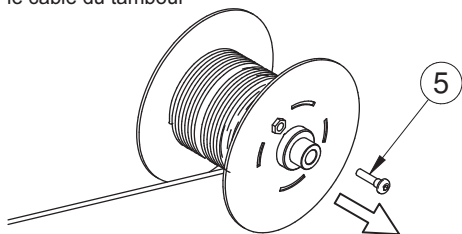


Fig. 4.3

4) Insérer le nouveau câble (Réf.6 Fig. 4.4) dans le trou et placer l'œillet sous l'écrou soudé sur le tambour (réf.7 fig. 4.4) et insérer la vis Réf.8 Fig. 4.4 jusqu'à ce qu'elle s'engage dans l'œillet du câble

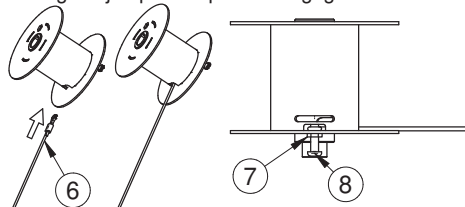


Fig. 4.4

5) Enroulez deux bobines complètes, en maintenant le câble en contact avec le tambour, puis créez une boucle et insérez-la dans la fente du tambour (Réf.9 Fig. 4.5), serrez complètement la vis Réf.10 Fig. 4.5 de manière à ce qu'elle passe à l'intérieur de la boucle, appliquez du frein-filet moyen sur la vis et serrez, puis enroulez complètement le câble.

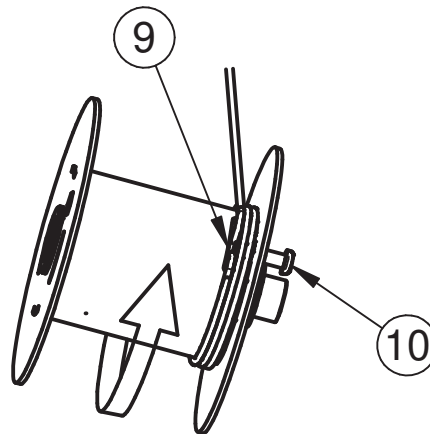


Fig. 4.5

6) Lors du remplacement du câble, le contrepoids et le crochet doivent toujours être sécurisés de l'une des deux manières suivantes :

6.1) Fig. 4.6 Avec des manchons de pressage en aluminium, l'un inférieur et l'autre supérieur (comme sur la machine d'origine), si l'on dispose d'une presse ou d'un dispositif de fixation approprié.

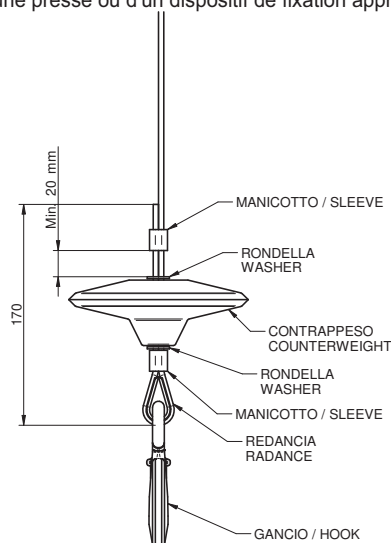


Fig. 4.6

6.2) Fig. 4.7 Avec trois pinces de pontage en bas du contrepoids monté comme sur la Fig. 4.8 (correcte) de l'image ci-dessous et une pince de pontage en haut.

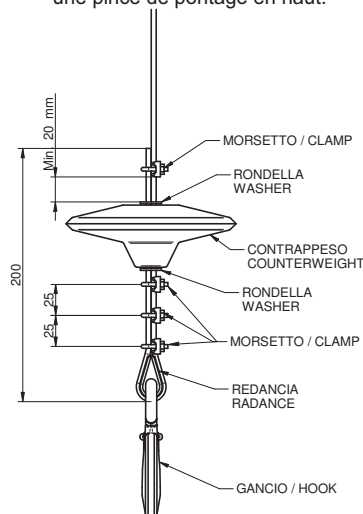


Fig. 4.7



Fig. 4.8

- 7) Remonter le tambour sur l'élévateur en effectuant les étapes 1 et 2 dans l'ordre inverse.
8) Vérifier que l'interrupteur de fin de course de montée fonctionne lorsque le contrepoids frappe le levier.
9) Effectuer l'essai de charge indiqué au paragraphe 5, en enregistrant la substitution dans le tableau TAB.2

8.1.2 CONTRÔLES PÉRIODIQUES

⚠ - **Vérifiez chaque jour de visu l'état du câble ou chaque fois qu'il présente des contraintes anormales (torsions, forts encastres dans les spires, plagues ou frottements).** Remplacez le câble dès qu'il présente les problèmes indiqués fig. 15.

⚠ - **Tous le jour et avant d'utiliser l'ascenseur contrôlent le contapoids propre à l'arrestation de la première place et ne doivent pas être arrêtes en raison de la déformation ou l'usure du levier de l'interrupteur de fin de course.**

⚠ - **Vérifier quotidiennement l'intégrité du crochet de levage et de sa languette de sécurité, les remplacer si nécessaire.** Chaque trimestre, examinez soigneusement le câble et en particulier les extrémités en enregistrant le résultat sur la **fiche** présente dans le manuel (tableau 2) qui devra être **conservée par le responsable du chantier.**

⚠ - **Remplacez le câble une fois par an.**

8.2 FREIN MOTEUR

⚠ - Pendant la manutention de la charge, au moment de l'arrêt de l'élévateur, **la charge doit s'arrêter immédiatement.** Si on constate le moindre glissement de la charge lors de l'arrêt, **cesser immédiatement d'utiliser la machine** et faire contrôler le frein auprès d'un centre d'assistance agréé IMER.

⚠ - Si, en agissant sur les touches d'actionnement (montée ou descente), la machine ne fonctionne pas et que l'on entend un bourdonnement provenant du moteur (le moteur est alimenté), demander à un technicien qualifié de vérifier la connexion électrique au secteur. Le problème se manifeste en particulier en cas de descente à vide et est normalement dû à une tension d'alimentation inférieure à 200 volts. Si le contrôle de la ligne ne révèle aucune anomalie, faire contrôler l'élévateur par un centre de service agréé IMER.

8.3 GRAISSAGE DU MOTORÉDUCTEUR

Le groupe motoréducteur ne doit pas perdre d'huile : la présence de fuites importantes peut être un signe de lésion dans la structure en aluminium. Dans ce cas, réparez immédiatement le carter ou remplacez-le.

⚠ - **Vérifiez le niveau de l'huile à travers le témoin chaque fois que vous mettez la machine en marche. Faites l'appoint si cela s'avère nécessaire, en utilisant le bouchon placé sur le réducteur. Vidangez au bout de 2000 heures de service en utilisant de l'huile à engrenages, viscosité ISO VG 460 à 40°C (SAE 90-140).**

⚠ - **L'huile usée est un déchet spécial qui doit être éliminé conformément à la législation en vigueur.**

8.4 INSTALLATION ÉLECTRIQUE

Contrôlez l'intégrité de la protection isolante de la boîte à boutons et remplacez-la au cas où le joint serait endommagé. Utilisez des pièces d'origine IMER. Vérifiez si le câble en acier qui relie la boîte à boutons au tableau électrique est plus court que le câble électrique afin de ne pas forcer dessus.

9. DÉMONTAGE DE L'ÉLÉVATEUR

Retirez la charge éventuellement fixée au crochet.

Enroulez le câble complet sur le tambour. Débranchez l'engin de la prise électrique.

Retirez la goupille sur le pivot de soutien et dégagez le châssis porteur rotatif.

Démontez le chariot de l'élévateur en utilisant le chevalet après l'avoir dégagé de ses guides et avant de retirer les lests.

10. TRANSPORT ET MISE HORS SERVICE

- Ne laissez pas l'élévateur installé sans contrôle sans avoir coupé l'alimentation et enroulé entièrement le câble sur le tambour.

Lorsque la machine reste arrêtée pendant un certain temps, il est conseillé de la protéger contre les agents atmosphériques.

- Pendant le transport, protégez les différentes pièces de la machine contre les chocs et l'écrasement pour ne pas compromettre son fonctionnement et sa résistance mécanique.

11. MISE AU REBUT DE L'ÉLÉVATEUR

Respectez la procédure suivante :

- videz l'huile par le bouchon;
 - séparez les différents composants en plastique et électriques (câbles, boîtes à boutons, etc.);
 - divisez les composants métalliques par type de métal (acier, aluminium, etc.);
- Lorsque les composants sont classés, éliminez-les dans des centres de récupération agréés.

⚠ - **N'éliminez rien dans la nature afin d'éviter les accidents et la pollution.**

L'élimination doit être effectuée conformément à la réglementation en vigueur.



Le symbole de la poubelle barrée indique que le produit en fin de vie doit être collecté séparément des autres déchets.



12. INCONVÉNIENTS - CAUSES - REMÈDES

INCONVÉNIENTS	CAUSES	REMÈDES
La machine ne fonctionne pas en appuyant sur les boutons de mise en marche (montée et descente)	Le bouton d'arrêt d'urgence est enfoncé	Désactiver le bouton en le faisant tourner
	La tension n'arrive pas à la machine	Contrôler la ligne
	La prise et la fiche électrique ne sont pas reliées correctement	Reconnecter correctement
	L'interrupteur de protection du boîtier externe d'alimentation est intervenu	Réarmer le magnétothermique
La machine fonctionne en descente mais pas à la montée	Fin de course se monte en panne	Réparer
La rallonge télescopique a du mal à se déplacer horizontalement	La poignée de blocage est serrée	Desserrer
En agissant sur les touches d'actionnement (montée ou descente), la machine ne fonctionne pas et on entend un bourdonnement provenant du moteur (le moteur est alimenté)	Tension d'alimentation trop faible <200V	Faire vérifier la connexion électrique au réseau par un technicien qualifié
	Alimentation électrique correcte >200V	Faire contrôler l'élévateur par un centre de service agréé IMER
Si l'inconvénient persiste		S'adresser à un centre d'assistance IMER

13. EN CAS DE PANNE DE LA MACHINE AVEC CHARGE SUSPENDUE

Si, à la suite d'un défaut ou d'une coupure de courant, la charge reste bloquée en hauteur, le technicien de maintenance compétent, portant tous les EPI nécessaires (de 3ème catégorie) devront:

- retirer le couvercle du ressort de frein sur le carter du ventilateur;
- appuyer sur la tige filetée du ressort à de courts intervalles pour libérer le frein, en abaissant progressivement la charge.

14. NIVEAU DE BRUIT À PROXIMITÉ DE L'OUÏE DE L'OPÉRATEUR

Le niveau Lp(A) indiqué dans le tableau DONNÉES TECHNIQUES correspond au niveau équivalent pondéré de pression sonore en échelle A prévu par la norme 2004/42/CE. Ce niveau est mesuré à vide, à la hauteur de la tête de l'opérateur en position de travail, à 1,5 mètre de l'appareil, en considérant les différentes conditions de travail.

Dear customer,

Congratulations on purchasing an IMER hoist, a reliable and innovative product created through years of experience.



- WORKING IN SAFETY: The following instructions are essential for safety.

This OPERATING AND MAINTENANCE manual must be kept on site by the foreman and must be accessible for consultation at all times.

The manual is to be considered an integral part of the machine and must be kept for future reference (EN ISO 12100-2) until the machine is scrapped. If it is damaged or lost, a replacement copy can be requested from the hoist manufacturer.

The manual contains important information on site preparation, installation, operation, maintenance and ordering of spare parts. The installer and operator must have adequate experience and knowledge of the machine.

To guarantee complete safety of the operator, safe operation and a long service life, follow the instructions in this manual and observe current applicable legislation regarding safety and accident prevention in the workplace (use of suitable footwear, clothing, hard hats and safety harnesses, proper installation of railings around drops, etc.).



- It is strictly forbidden to modify the steel structure or working parts of the machine in any way.

IMER INTERNATIONAL will accept no responsibility for failure to comply with legislation and standards governing the use of hoisting equipment, in particular: improper use, incorrect power supply, inadequate maintenance, unauthorised modifications, tampering and/or damage and partial or complete failure to observe the instructions contained in this manual.



- IMER INTERNATIONAL reserves the right to modify the characteristics of the hoist and/or the contents of this manual without any obligation to update previous machines or manuals.



- ATTENTION! - THE HOIST IS SUBJECT TO MANDATORY REPORTING TO THE RELEVANT AUTHORITY AND PERIODIC INSPECTION AS REQUIRED BY LAW.

1. GENERAL DESCRIPTION



- Warning: Use of lifting equipment requires great skill and care. The hoist must be used by skilled and properly instructed personnel only.



- 1) The machine is designed exclusively for lifting materials and for use on building sites.



- 2) The machine must not be used for lifting people and/or animals.



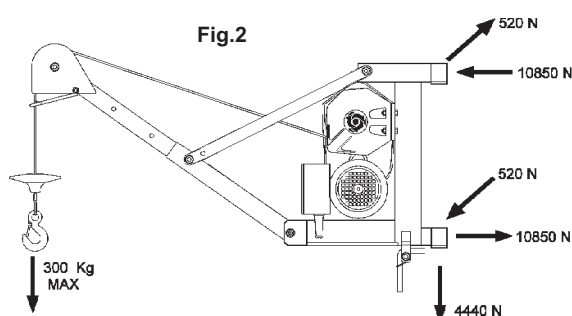
- 3) The machine must not be used in potentially explosive atmospheres or underground.

The machine consists essentially of (fig. 1):

- Drum type winch fitted to reduction gear shaft (3), wire rope (1), lift hook (2) and counterweight (9).
- Gearmotor consisting of a self-braking electric motor (4) and an oil-bath reduction gear unit (13).
- Electrical system (5).
- UP position control lever (8).
- Revolving frame (7) and a frame locking lever (10).
- 1 m pendant control with three pushbuttons (6).

2. IMER HOIST SUPPORT STRUCTURE

The structure on which the hoist is mounted must be able to



withstand the stresses indicated in fig. 2, that are generated during operation.

The 520 N force is perpendicular to that of 10850 N. Since the hoist can rotate on the support pivots, these forces must be checked in all possible positions of the hoist.

IMER INTERNATIONAL constructs the hoist frame, shown in fig. 7, for specific use on building sites and designed to suitably transfer these stresses to the supporting structures.

- IMPORTANT.

The EC declaration of conformity enclosed with this manual is valid only if all components manufactured by IMER are used (hoist and support structure).

If this condition is not met, the declaration is valid only for the hoist.

The installer must draw up a new EC Declaration of Conformity after verifying that all the requirements contained in the Machine Directive 2006/42/EC have been met for the hoist and support assembly.

The forces indicated on the supports (Fig.7) must be taken into account in the design calculations of the supporting structures (scaffolding, terraces, ceilings, etc.) carried out by a competent engineer.

If supports of different capacities to the hoist are used, the permissible capacity for the most critical element of the system must be clearly marked on the installed equipment.

For the installation of the pillar support, follow the instructions in paragraph 7.

2.1 PREPARING THE WORKPLACE

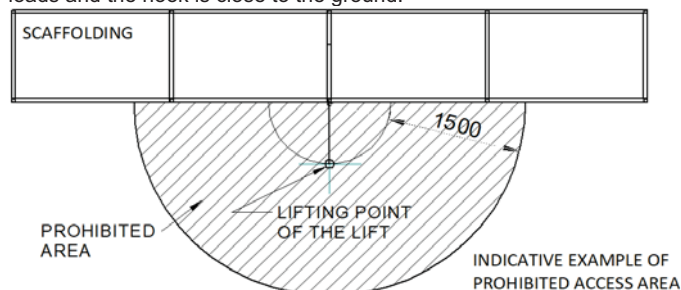


- The loading access area must be protected by a rail at least 1 m high and with a foot stop.

- Make sure that the lifting run is free from obstacles and make sure that no one can lean out from intermediate floors.



- Cordon off the lower loading area using 1800mm high barriers so that no-one is able to access it (transiting or remaining there) during handling. The barrier can only be partially removed to allow loading/unloading operations when there are no suspended loads and the hook is close to the ground.



- When using the lift, use the 3rd category PPE according to the current legislation and comply with all safety conditions.

3. MOUNTING THE HOIST (fig. 1)

1) The hoist must be assembled and used by experienced personnel or by persons who have received the necessary training.

Given the weight of the hoist, a number of operators must be employed to avoid hazardous situations during transport and installation.

2) The maximum working height (30m) is the position of the pulley axis (ref.6) located at the top of the extensible arm (ref.16).

3) Install the tie rods (ref.8) by connecting them to the frame (ref.7) and the extensible arm (ref.16) using the appropriate screws and nuts in the attachment housings. Install the D=12x36x4 mm washers as shown in figure 3. Tighten the nuts. Make sure that the electrical cable of the up limit switch (which runs from the electrical panel to the base of the extensible arm near the hinge with the frame) is not pinched or trapped by any mechanical component.

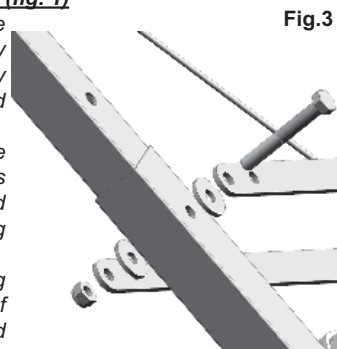


Fig.3

4) Position the support frame and check the vertical alignment of the support pins (ref. 12), then, by lifting the locking lever (ref. 11), insert the supporting frame bushings (7) into the pins and fit the anti-slip safety pin (ref. 13).

5) Adjust the length of the extensible arm (ref. 16) by using the adjustment holes provided and tightening the screw and the nut. The extensible arm allows a lifting range from 85 to 110 cm from the pin axis.

6) Ensure that all nuts are tightened and check the vertical alignment of the support pins (ref. 12) using a spirit level to ensure the correct positioning of the hoist.

7) Release the hook.

4. CONNECTION TO THE ELECTRICITY MAINS

- Make sure that the mains voltage corresponds to the rating on the machine's rating plate.

- Also ensure that the mains voltage is within the range 210 V to 235 V with the hoist operating at full load.

- The electrical supply line must be fitted with both overcurrent and differential type protection devices and the earth wire must have the same cross-section as the live wire. The wires must be sized taking into account the operating currents and the length of the line to avoid excessive voltage drops (see Table 1). Do not use extension leads wound onto drums.

- The power supply cable must be suitable for frequent handling and must have an abrasion-resistant sleeve (e.g. H07RN-F).

- Connect the machine's plug to a 16 Amp EEC socket with an IP67 protection factor and tighten up the securing collar.

- The hoist is now ready for testing.

5. TESTING

 - **Warning!!** Testing must be carried out by qualified personnel only. Take all necessary safety precautions.

 - **Warning:** the hoist must be tested before use.

Before testing the hoist make sure that it has been correctly installed.

1) Lower the unloaded rope to the lower loading position by pressing the down button, and check that at the end of its travel three turns of rope remain on the drum.

2) **No-load test.** Apply a small load (20 kg) and check that the machine works correctly by running a complete up/down cycle. Test the up, down and emergency stop buttons and check that the up limit switch and the electric motor brake work correctly and that the cable winds correctly onto the drum.

3) **Load test.** Load the hoist with the maximum allowable load. Run a complete up/down cycle to test the stability of the supports and the motor brake.

After the test, check the support structure for failure and slippage and recheck the horizontal alignment of the drum (using a level as shown in fig. 1).

4) The hoist is fitted with a safety device which stops travel at the fully raised position (9).

It is however good practice to stop the hoist before the safety device activates by releasing the UP button.

When the rope is completely unwound, the operator standing near the machine must check that the rope does not wind in the wrong direction onto the drum.

When testing is completed, fill in the test report with the date, installation check and signature (Table 2) along with any other comments.

 - **The test procedure described above, complete with no-load (2) and load (3) tests, must be performed every time the machine is installed.**

6. SAFETY WARNINGS AND OPERATING PRECAUTIONS

 - 1) **Never lift loads exceeding the capacity of the elevator.**

 - 2) **Never allow persons to stop or transits below suspended loads.**

 - 3) **Never try to lift loads anchored to the ground (e.g. embedded posts, plinths, etc.).**

 - 4) **Ensure that the load is securely connected to the elevator hook and also close the safety catch (ref.6 fig. 4.1).**

 - 5) **If the load requires accessories to be attached to be**

hooked up, these must be certified and approved (harnesses, ropes, slings, etc.). The weight of these accessories must be subtracted from the maximum capacity.

 - 6) **Ensure that no part of the load protrudes during the handling phases.**

 - 7) **Before releasing the load, ensure that it is in a stable position.**

 - 8) **A suspended load must never be detached to cause sudden release or by cutting the slings, causing a backlash movement of the entire structure.**

 - 9) **Never move hands or parts of the body near the drum during operation, as this constitutes a risk of entrapment in the ropes unwinding, with the risk of serious accidents.**

 - 10) **Never move hands or parts of the body near the counterweight during the ascent phase, as this constitutes a risk of crushing on contact with the limit switch lever.**

 - 11) **Avoid use in adverse weather conditions (winds or storms) as the load is not guided. Maximum wind speed must not exceed 12.5 m/s.**

 - 12) **The control position and lighting conditions must ensure perfect visibility of the load throughout travel.**

 - 13) **Ensure that all guards and safety devices are fitted.**

 - 14) **During use, check that the rope unwinds correctly, turn on turn, without slackening or twisting, which can cause damage to the rope. If this occurs, unwind the rope and rewind correctly keeping the rope tensioned at all times.**

 - 15) **Ensure that the travel and work area is free of obstacles throughout the height and take necessary precautions to prevent persons from leaning out of intermediate floors.**

 - 16) **Delimit the lower load area to prevent that no-one is able to access it (transiting or remaining there) during handling.**

 - 17) **Keep unauthorised personnel away from the hoist.**

 - 18) **The hoist is not a toy or equipment for domestic use.**

 - 19) **Do not allow unauthorised persons access to the hoist when it is not in use.**

 - 20) **It is forbidden to use the hoist for oblique tractions (more than 5° away from the vertical).**

 - 21) **It is forbidden to rotate the hoist on the pins by pulling on the pendant control: it must be rotated manually by the frame.**

 - 22) **Do not leave suspended loads unattended.**

 - 23) **When lifting or lowering, do not allow the load to start rotating as the wire rope could break.**

 - 24) **Before leaving the hoist unattended, remove the load, wind the wire rope completely around the drum and then disconnect the power supply socket.**

 - 25) **When a load must be lifted or lowered, the control must be such that hazardous lateral and vertical movements are minimised.**

 - 26) **Protect the hoist from rain.**

 - 27) **Check the presence and integrity of the two sleeves located above the hook and above the counterweight.**

 - 28) **When operation is resumed after a lengthy period of disuse (i.e. during the night), test the hoist under no-load conditions before starting the work (in accordance with the instructions in item 2, CHAP. 5).**

7. HOIST FRAME INSTALLATION (fig. 7)

After ensuring that the support surfaces can withstand the stresses indicated in fig. 7, proceed as follows..

Position the middle tube (1) vertically, checking that when the hoist is in the loading position the rotation locking lever (11, fig. 1) is inserted in a groove in the locking plate, located below the lower pivot.

Using the nuts and bolts provided with the support, fit the left and

right feet (2) at the base of the middle tube then fit the upper (3) and lower (4) tie rods. Join the two feet with the joining rabbet (5). Make sure the nuts and bolts are tight.

Check that the support is perfectly upright (e.g. using a spirit level), if necessary adjusting by placing metal shims under the base of the support.

Secure the middle tube by means of two M12 anchor bolts on the foot (position T).

To prevent the support from tipping over during operation, anchor it in one of the following ways:

- apply two anchor bolts;
- fit a ballast container.
- Do not assemble the hoist before securing the support with the two anchor bolts or ballasting.

7.1 ANCHORING THE SUPPORT WITH TWO BOLTS (fig. 8)

A bolt (minimum diameter M14 and minimum strength class 8.8) must be inserted in the 15 mm diameter hole at the end of each of the two feet and through the floor and a bearing plate of adequate size to withstand the force exerted by the anchor bolts on the floor (fig. 8) must be fitted under the head of the nut.

The maximum force transmitted by each of the two bolts is approx. 4000 N.

7.2 FITTING THE BALLAST CONTAINER

If the anchor bolts cannot be fitted, a ballast container is available (fig. 9), which must rest symmetrically on both feet of the support. The ballast container consists of two side panels (1), two end pieces (2), two lids (3), two supports (4), a locking bar (5) and two tie rods (6).

To assemble, fit the two side panels together to form the V shape present on the base and tighten them using the special brackets, bolts, washers and nuts provided (fig. 10). Fit the two end pieces and screw them to the respective side panels. Screw the two supports (4) under the side panels and the four screws in position "P" (fig. 9) to prevent the container from falling of the feet.

Fit the two tie rods and the locking bar (5) to join the two side panels at points "Q" (fig. 9). The locking bar must be positioned mid-way between the two tie rods with the tab upwards.

Fill the ballast container with at least 840 kg of material having a specific weight of not more than 1300 kg/m³ (e.g. dry sand).

Liquid must not be used as ballast.

In order to prevent tampering with the ballast, the container must be closed with the two lids and a padlock applied on the hole in the locking bar tab (5).

Never use makeshift systems such as bags of cement or by stacking bricks as ballast, as they cannot guarantee safe anchoring of the structure.

- The ballast must not be removed until the hoist has been dismantled from the support.

8 CHECKS AND MAINTENANCE

- **Attention.** All maintenance work must be carried out by experienced personnel after the machine has been stopped, the load removed and the power supply disconnected.

- Repairs must be made by qualified personnel or by the IMER technical service.

- Use only IMER original spares.

- Check the motor brake every 6-7 days.

- Make sure that the notices and inscriptions on the machine remain legible.

- Keep the machine clean of dirt.

- Check operation of the UP limit switches at the start of every work shift.

- Check the electrical cable for accidental damage at the start of every work shift.

- always keep the upward limit switch functioning efficiently by checking them at the start of each work shift.

- Systematically check the condition of the electric cable every time you start using the machine, someone may have inadvertently and/or unknowingly damaged it.

8.1 WIRE ROPE

Only use new steel wire ropes that are accompanied by a manufacturer's certificate of conformity stating that they comply with all the characteristics listed below and with EN 12385-4. These characteristics are the minimum that the steel wire rope must meet. Steel wire ropes with higher characteristics can be used, except for the outside diameter, which must always be 5 mm.

- Outer diameter 5 mm
- Winding direction CRH
- Diameter of primary wires 0.26 mm
- Primary wire resistance 1,960 N/mm²
- Preformed Yes
- Minimum rope breaking load 15 kN
- Length 31 m
- Surface treatment galvanised and greased
- The IMER code is given in the spare parts table

8.1.1 ROPE REPLACEMENT

IMER hoists are machines for professional use, which is why, in addition to the compulsory recorded quarterly inspection, the manuals stipulate that the wire rope must be replaced every year. This operation can only be carried out by authorised Imer International service centres. "If the wire rope is replaced using the Imer KIT, the replacement must be carried out in accordance with the instructions contained therein."

1) remove the drum by unscrewing the 2 screws Ref.1 Fig.4.1 and removing the drum support Ref.2 Fig.4.1

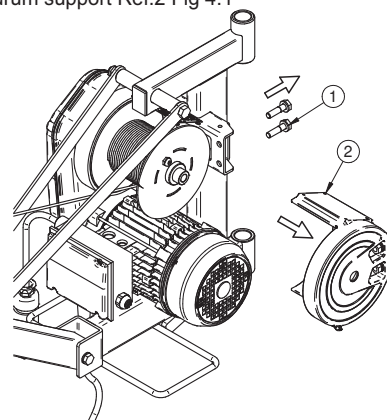


Fig. 4.1

2) Pull out the drum (Ref.3 Fig.4.2); if it is stuck, use a 5739 M16x150 screw (Ref.4 Fig.4.2) as a puller to be screwed onto the threaded pin (screw not supplied).

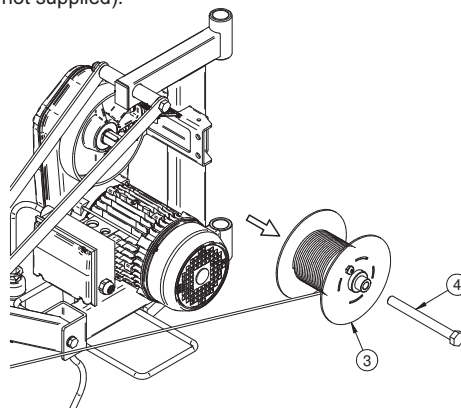


Fig. 4.2

3) Unscrew and remove screw Ref.5 Fig.4.3 and completely unwind the rope from the drum

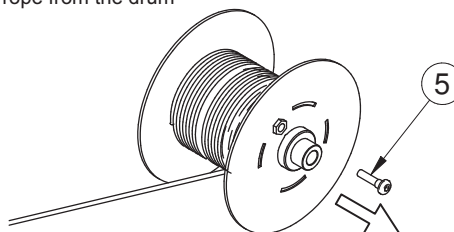


Fig. 4.3

4) Insert the new wire rope (Ref.6 Fig. 4.4) in the hole and place the eyelet under the nut welded on the drum (ref.7 fig. 4.4) and insert the screw Ref.8 Fig.4.4 until it engages the wire rope eyelet

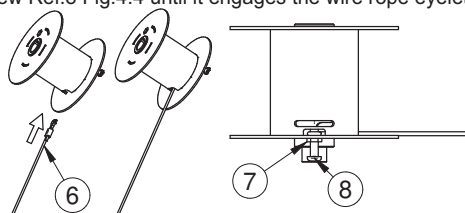


Fig. 4.4

5) Wind two complete turns of wire rope, keeping the rope in contact with the drum, then make a loop and insert it into the slot on the drum (ref.9 Fig.4.5), fully tighten the screw ref.10 Fig.4.5 so that it passes inside the loop, apply medium threadlocker to the screw and tighten, then wind the rope completely.

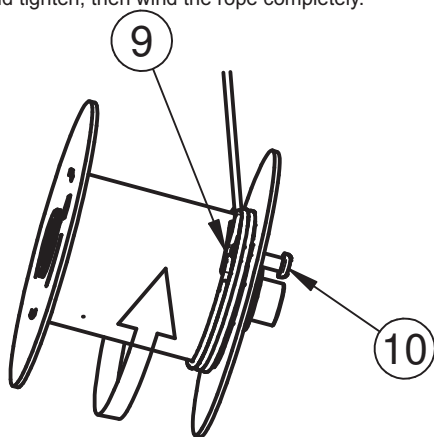


Fig. 4.5

6) When replacing the wire rope, the counterweight and hook must always be secured in one of the following two ways:

6.1) Fig.4.6 With aluminium press sleeves, one lower and one upper (as on the original machine), if a suitable press or equipment is available.

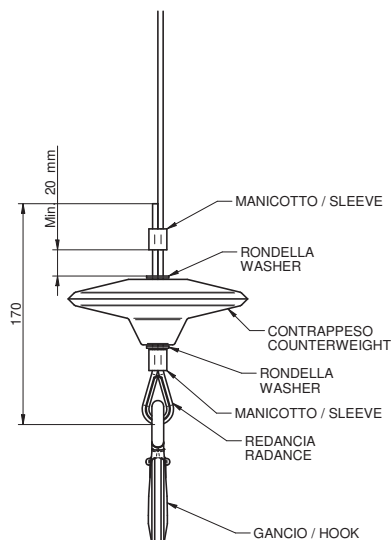


Fig. 4.6

6.2) Fig.4.7 With three U-bolt clamps at the bottom of the counterweight installed as shown in Fig.4.8 (correct) below and one U-bolt clamp at the top.

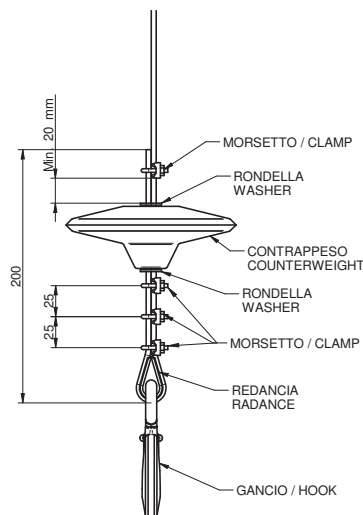


Fig. 4.7



Fig. 4.8

7) Reassemble the drum on the hoist by performing steps 1 and 2 in reverse order.

8) Check that the up limit switch works when the counterweight hits the lever.

9) Perform the load test specified in paragraph 5 and record the replacement in TAB.2.

8.1.2 PERIODIC CHECKS



- Visually inspect the condition of the rope daily and whenever it is subjected to abnormal strain (twisting, bending, kinks or abrasion).

Replace the rope when defective (Fig. 15).



- Daily and before using the lift, check that the counterweight stops correctly at the upper point and that it is not blocked due to deformations or wear of the limit switch lever.



- Check the integrity of the lifting hook and its safety tab daily and replace if necessary.

Every three months carefully examine the entire rope and in particular the terminal points, recording the result in the manual Tab.2 which must be kept by the site manager.



- Replace the rope at least every year.

8.2 MOTOR BRAKE



- When handling the load, when the lift stops, the load must stop immediately. If even the slightest slipping of the load is noticed when stopping, immediately stop use of the machine and take it to an IMER-authorized service centre to have the brake checked.



- If by pressing the activation buttons (up or down) the machine does not work but a hum is heard coming from the motor (the

motor is powered), have a qualified technician check the electrical connection to the mains. The problem is in particular evident during descent when empty and is normally due to a power supply voltage that is lower than 200Volts. If the check on the line does not show any anomalies, have the lift checked by an authorised IMER service centre.

8.3 GEARMOTOR LUBRICATION

The gearmotor unit must not develop oil leaks. Leaks may indicate damage to the aluminium casing. In this case, reseal or replace the casing.



- Check the gearmotor oil level through the sight glass before every start-up. Refill as required. The oil should be changed approximately every 2000 hours. Use gear oil with ISO VG 460 viscosity at 40°C (SAE 90-140).



- Spent oil is classed as special waste and must be disposed of in accordance with current applicable legislation.

8.4 ELECTRICAL SYSTEM

Check the condition of the insulating pendant control case. If it is damaged replace it with an original IMER spare. Make sure that the steel cable connecting the pendant control to the electrical panel is shorter than the electrical cable to protect against pulling.

9. DISMANTLING THE HOIST

Remove all loads from the hook.

Wind the wire rope completely onto the drum. Disconnect the power plug.

Remove the split pin from the support hinge and remove the rotating frame.

If a trestle is being used, the carriage must be removed from the hoist after it has been taken off the guides and before the counterweight is removed.

10. TRANSPORT AND STORAGE

- Do not leave the installed hoist unattended without first disconnecting the electric power supply and winding the rope completely onto the drum.

When the machine is to be stored for a long period of time, make sure that it is protected against atmospheric agents.

- During transport protect the machine from shock and crushing which can adversely affect its functionality and mechanical strength.

11. SCRAPPING THE HOIST

To scrap the machine at the end of its service life, carry out the following steps:

- Drain out the oil by removing the oil plug.
- Separate the various plastic and electrical components (cables, pendant control, etc.).
- Divide up the metal components according to the type of metal (steel, aluminium, etc.).

After the various components have been separated, dispose of them through authorised disposal centres.



- Dispose of properly. These components can cause accidents and pollution.

Disposal must be carried out in accordance with the regulations in force.



The crossed-out wheeled bin symbol indicates that the product must be collected separately from other waste at the end of its useful life.

12. TROUBLESHOOTING

FAULT	CAUSE	SOLUTION
Difficult to lengthen the telescopic arm	Emergency stop button engaged	Turn to disengage
	No power to machine	Check mains cable
	Plug not inserted	Insert the plug
	Power board cutout tripped	Reset the overload trip
Difficult to lengthen the telescopic arm	Lock knob too tight	Slacken
The machines lowers but does not lift	Up limit switch is faulty	Repair
Pressing the activation buttons (up or down) the machine does not work but a humming noise is heard from the motor (the motor is powered)	Supply voltage too low <200V	Have the electrical connection to the mains checked by a qualified technician
	Correct power supply >200V	Have the lift checked by an IMER-authorised service centre
IF THE FAULT PERSISTS		Contact IMER technical service

13. PROCEDURE IN EVENT OF FAULT WITH LOAD SUSPENDED

In the event that, following a fault or a power failure, the load stalls at the height of the load, the competent maintenance technician, wearing all the PPE provided (3rd category) will have to:

- remove the cover of the brake spring on the fan cover
- press on the threaded pin of the spring for short intervals, will release the brake, gradually lowering the load.

14. NOISE LEVEL AT THE OPERATOR'S EAR

The level Lp(A) given in the TECHNICAL DATA chart corresponds to the weighted equivalent sound pressure level on scale A of European Directive 2006/42/EC. This level is measured with no load, at the operator's head in the working position 1.5 metres away from the instrument, considering the different working conditions.

Verehrter Kunde,

herzlichen Glückwunsch zum Erwerb Ihrer IMER-Seilwinde, die das Ergebnis einer langjährigen Erfahrung und eine extrem zuverlässige Maschine mit innovativen technischen Lösungen ist.

! - SICHERHEIT BEI DER ARBEIT: Aus Sicherheitsgründen sollten die folgenden Anleitungen unbedingt sorgfältig durchgelesen werden.

Dieses Anleitungsheft für GEBRAUCH UND WARTUNG muß vom Baustellenleiter aufbewahrt werden und stets für eventuelles Nachschlagen zur Verfügung stehen. Das Anleitungsheft ist Teil der Maschine und muß bis zum Verschrotten derselben für späteres Nachlesen (EN ISO 12100-2) aufbewahrt werden. Im Falle des Verlustes oder der Beschädigung kann vom Hersteller der Maschine ein neues Exemplar angefordert werden.

Das Anleitungsheft enthält wichtige Hinweise zu Baustellenvorbereitung, Installation, Einsatz, Wartung und Ersatzteilbestellung. Monteur und Anwender sollten jedoch in jedem Fall über ausreichende Erfahrung und Kenntnis der Maschine verfügen.

Für die Sicherheit der Bedienungsperson, die zuverlässige Funktion und lange Haltbarkeit der Maschine müssen die Anleitungen dieses Heftes und die einschlägigen Normen für die Sicherheit und Unfallverhütung am Arbeitsplatz (Gebrauch spezieller Schuhe und Kleidung, Schutzhelme, Sicherheitsgurte, Schutzgeländer, usw.) unbedingt befolgt werden.

! - Die Veränderung der Metallstruktur oder der Ausrüstung der Maschine ist verboten.

Falls die Gesetze über den Einsatz von Hebezeug nicht eingehalten werden, und zwar im besonderen bei ungeeignetem Einsatz, falscher Zuführung, mangelnder Wartung, nicht autorisierten Änderungen, Fremdeingriffen und/oder Beschädigungen, sowie teilweiser oder vollkommener Nichteinhaltung der in diesem Handbuch enthaltenen Anleitungen, übernimmt die Firma IMER INTERNATIONAL keinerlei Haftung.

! - IMER INTERNATIONAL behält sich vor, die Charakteristiken der Seilwinde und/oder den Inhalt dieses Handbuchs zu ändern, ohne auch das Gerät und/oder die früheren Handbücher zu aktualisieren.

! - VORSICHT! - DIE GERÜSTWINDE MUSS BEI DER ZUSTÄNDIGEN BEHÖRDE ANGEMELDET UND REGELMÄSSIG GEMÄSS DEN GESETZLICHEN BESTIMMUNGEN ÜBERPRÜFT WERDEN.

1. ALLGEMEINE BESCHREIBUNG

! - Hinweis: Der Einsatz eines Hebezeugs erfordert viel Sorgfalt und Sachkenntnis und die Bedienung darf folglich nur fachlich ausgebildetem oder entsprechend geschultem Personal anvertraut werden.

! - 1) Die Maschine wurde für das Heben von Material und den Einsatz auf Baustellen konstruiert.

! - 2) Der Transport von Personen und/oder Tieren ist ausdrücklich untersagt!

! - 3) Das Gerät darf nicht an Orten mit Explosions- oder Feuergefahr oder mit unterirdischen Grabungen eingesetzt werden.

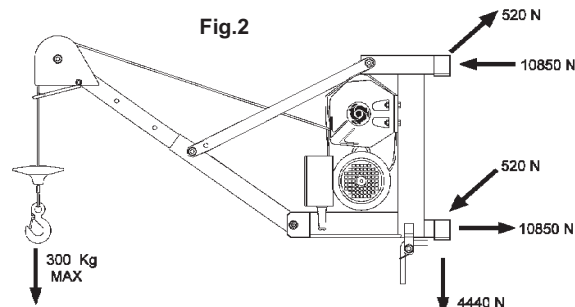
Die Maschine besteht im Wesentlichen aus (Abb. 1):

- Trommel, die auf der Getriebewelle (Ref. 3) mittels eines Drahtseils (Ref. 1) montiert ist, das auf einer Umlenkrolle (Ref. 6), einem Hebehaken (Ref. 2) und einem Gegengewicht (Ref. 10) läuft.
- Getriebemotor, bestehend aus einem selbstbremsenden Elektromotor (Ref. 4) und einem Ölbadgetriebe (Ref. 14).
- Elektrische Anlage (Ref. 5).
- Steuerhebel des Aufwärts-Endschalters (Ref. 9).
- Drehbarer Tragrahmen (Ref. 7), Rahmenverriegelungshebel (Ref. 11), verlängerter Ausleger (Ref. 16) und zwei Zugstangen (Ref. 8).
- 1 m lange Druckknopftafel mit drei Direktsteuerungstasten (Ref. 15).

2. SEILWINDEN-HALTESTRUKTUREN

Die Struktur, an der der Lastenaufzug angebracht wird, muss die in Abb. 2 angegebenen Belastungen, die während des Betriebs zu verzeichnen sind, aushalten.

Die Kraft von 520 N wirkt senkrecht zur Kraft von 10850 N. Da der Lastenaufzug über die Trägerbolzen geschwenkt werden kann,



müssen die wirkenden Kräfte in allen möglichen Positionen des Lastenaufzugs berechnet werden.

IMER INTERNATIONAL bietet die in Abb. 7 dargestellte Haltesäule an, die eigens für den Einsatz auf Baustellen ausgelegt und so beschaffen ist, dass die Belastungen auf geeignete Weise auf die Trägerstrukturen übertragen werden.

! - ACHTUNG.

Die dem vorliegenden Handbuch beiliegende CE-Konformitätserklärung ist nur gültig, wenn ausschließlich Komponenten von IMER verwendet werden (Lastenaufzug und entsprechende Haltestruktur).

Wird diese Bedingung nicht erfüllt, bezieht sich diese Erklärung nur auf den Lastenaufzug.

Das für die Installation zuständige Personal muss eine neue CE-Konformitätserklärung ausfüllen, nachdem sichergestellt wurde, dass alle Anforderungen der Maschinenrichtlinie 2006/42/EWG für Lastenaufzug und Haltestruktur erfüllt sind. Die Kräfte, die an den Auflagen der Stützen aufgeführt sind, müssen bei der statischen Berechnung der Tragstrukturen (Gerüste, Bühnen, Decken, usw.) durch einen kompetenten Techniker berücksichtigt werden.

Falls die Seilwinde an einem Gerüst befestigt wird, muß dieses entsprechend verstrebt werden (siehe Abbildung 14).

Bei der Installation der verschiedenen Haltestrukturen müssen die jeweiligen Anleitungen befolgt werden.

Falls Haltestrukturen mit von jenen der Seilwinde abweichender Tragfähigkeit verwendet werden, muß an dem installierten Gerät gut sichtbar die zulässige Tragfähigkeit des kritischsten Elementes des Systems angebracht werden.

2.1 VORBEREITUNG DES ARBEITSPLATZES

! - Die Zugangsseite auf die Last an den Stockwerken muß mit einer mindestens 1 m hohen Brüstung und Fußbarriere ausgerüstet werden.

- Sicherstellen, daß der Arbeitshub auf der gesamten Länge frei von Behinderungen ist und dafür Sorge tragen, daß sich niemand aus den dazwischen liegenden Stockwerken hinauslehnen kann.

! - Sperren Sie die untere Ladefläche mit 1800 mm hohen Barrieren ab, so dass niemand sie während des Umschlags betreten (durchqueren oder darin stehen) kann. Die Barriere kann nur teilweise entfernt werden, um das Be- und Entladen zu ermöglichen, wenn keine hängenden Lasten vorhanden sind und sich der Haken in Bodennähe befindet.



! - Verwenden Sie bei der Benutzung des Aufzugs eine PSA der 3. Kategorie gemäß der geltenden Gesetzgebung und alle Sicherheitsbedingungen einhalten.

3. MONTAGE (Abb.1)

1) Die Montage der Gerüstwinde sowie ihre Benutzung erfordern erfahrenes Personal oder solche, die die notwendigen Anweisungen erhalten haben. Aufgrund des Gewichts der Gerüstwinde muss eine ausreichende Anzahl von Bedienern eingesetzt werden, um gefährliche Situationen während des Transports und der Installation zu vermeiden.

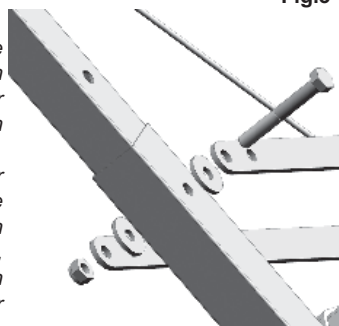


Fig.3

2) Die maximale Arbeitshöhe (30m) ist diejenige, die sich auf die Position der Riemenscheibenachse (Ref.6) am oberen Ende des verlängerbaren Auslegers (Ref.16) bezieht.

3) Montieren Sie die Zugstangen (Ref. 8), indem Sie sie am Rahmen (Ref. 7) und am verlängerbaren Ausleger (Ref. 16) mit den entsprechenden Schrauben und Muttern in den Befestigungsgehäusen verbinden. Montieren Sie die Unterlegscheiben $D=12 \times 36 \times 4$ mm wie in Abbildung 3 gezeigt. Ziehen Sie die Muttern fest. Achten Sie besonders darauf, dass das elektrische Kabel des Aufwärtsenschalters (das von der Schalttafel zur Basis des verlängerbaren Auslegers in der Nähe des Scharniers mit dem Rahmen verläuft) nicht durch ein mechanisches Teil gequetscht oder eingeklemmt wird.

4) Den Tragrahmen positionieren und die vertikale Ausrichtung der Stützbolzen (Ref. 12) überprüfen, dann durch Anheben des Verriegelungshebels (Ref. 11) die Tragrahmenbuchsen (7) auf die Bolzen stecken und den Sicherungssplint (Ref. 13) anbringen.

5) Stellen Sie die Länge des verlängerbaren Auslegers (Ref. 16) mit Hilfe der vorhandenen Einstelllöcher ein und ziehen Sie die Schraube mit der Mutter an.

Der verlängerbare Ausleger ermöglicht einen Hubbereich von 85 bis 110 cm ab der Bolzenachse.

6) Vergewissern Sie sich, dass alle Muttern fest angezogen sind und überprüfen Sie die vertikale Ausrichtung der Stützbolzen (Ref. 12) mit einer Wasserwaage, um die korrekte Positionierung der Gerüstwinde sicherzustellen.

7) Lösen Sie den Haken.

4. ANSCHLUSS AN DAS STROMNETZ

- Kontrollieren, ob die Versorgungsspannung den Daten des Typenschildes der Maschine entspricht.

- Außerdem kontrollieren, ob die Leitungsspannung bei voll belasteter funktionierender Seilwinde zwischen 210V und 235V beträgt.

- Die Stromleitung muß gegen Überlastung geschützt und mit einem Differentialschutz ausgestattet sein, und der Erdleiter muß denselben Querschnitt wie der Leiter aufweisen. Die Bemessung der Leiter muß dem Anlaufstrom und der Leitungslänge entsprechen, damit übermäßiger Spannungsabfall vermieden wird (Bez. Tab.1).

Auf Trommeln aufgewickelte Verlängerungskabel vermeiden.

- Der Versorgungsleiter muß für häufige Bewegungen geeignet und mit einem abriebfesten Mantel ausgestattet sein (z.B. H07RN-F).

- Den Stecker der Maschine an eine CEE-Steckdose zu 16 Ampere mit Schutzgrad IP67 anschließen und mit der mechanischen Zwingen sichern.

- Damit ist die Seilwinde für den ersten Probelauf bereit.

5. ANLEITUNGEN FÜR DIE ABNAHMEPRÜFUNG

- **Achtung! Diese Prüfung muß durch kompetentes Fachpersonal und unter Anwendung der erforderlichen Vorsichtsmaßnahmen für die Sicherheit des Personals erfolgen.**

- **Achtung: die Abnahmeprüfung muß in jedem Fall vor dem Einsatz der Seilwinde durchgeführt werden.**

Vor Beginn der Prüfung sorgfältig kontrollieren, ob alle Installationsarbeiten korrekt ausgeführt wurden.

1) Das Seil durch Betätigen der Abwärtstaste leer bis zum unteren Ladebereich absenken und prüfen, ob am Endanschlag mindestens drei Wicklungen auf der Trommel verblieben sind.

2) **Leerzyklus-Probe.** Eine geringe Last (20 kg) anwenden und durch Ausführung eines kompletten Auf- und Abwärtslaufs die korrekte Funktion der Maschine kontrollieren.

Die Aufwärts-, Abwärtstaste und den Notstop-Schalter, das Auslösen des oberen Endsalters und das korrekte Aufwickeln

des Kabels auf der Trommel, sowie das Auslösen der Motorbremse ausprobieren.

3) **Belastungsprobe.** Während diesem Versuch muß die maximale Traglast der Seilwinde angewandt werden. Einen kompletten Aufwärts- und Abwärtslauf ausführen, um die Verankerungen der Seilwinde und der Bremsvorrichtung des Elektromotors zu kontrollieren.

Nach der Probe muß kontrolliert werden, ob an den Strukturen eventuelle Senkungen oder Setzungen vorhanden sind, indem die horizontale Ausfluchtung der Trommel nachgeprüft wird (unter Verwendung einer Wasserwaage, siehe Abb.1).

4) Der Seilwinde ist mit einer Sicherheitsvorrichtung ausgestattet, welche den Hub der Maschine am höchsten Punkt (Bez.9) anhält. Es empfiehlt sich jedoch deren Auslösen durch rechtzeitiges Loslassen der entsprechenden Taste und folgliches Anhalten der Maschine zu vermeiden.

Wenn das Seil vollkommen abgewickelt ist, muß die in der Nähe der Maschine befindliche Bedienungsperson darauf achten, daß die Wicklungsrichtung an der Trommel nicht umgekehrt wird.

Nach Abschluß der Probe muß das Datum, die Prüfung der Installation, komplett mit Unterschrift und eventuellen Anmerkungen in das Prüfungsprotokoll (Tab.2) eingetragen werden.



- **Das beschriebene Prüfverfahren, komplett mit Leerzyklus-Probe 2) und Belastungsprobe 3) muß bei jeder neuen Installation der Maschine durchgeführt werden.**

6. GEBRAUCHS- UND SICHERHEITSHINWEISE

- 1) Die angehobenen Lasten dürfen keinesfalls die Tragfähigkeit der Seilwinde überschreiten.



- 2) Erlauben Sie niemandem, zu bleiben oder zu durchreisen unter schwebender Last.



- 3) Keine am Boden verankerten Lasten anheben (beispielsweise in die Erde eingelassene Pfähle, Plinthen usw.).



- 4) Vor jeder Beförderung die einwandfreie Befestigung der Last am Haken prüfen und immer die Sicherung schließen (Bez. 6, Abb. 4.1).



- 5) Eventuell für die Befestigung der Last am Haken erforderliches Zubehör (Riemen, Seile, Gurte, usw.) muss geprüft und bescheinigt sein. Das Gewicht dieser Zubehöreile muss von der Höchstlast abgezogen werden.



- 6) Während der Hubfahrt dürfen keine Lastteile hervorstehen.



- 7) Die Last darf erst von der Seilwinde gelöst werden, wenn sie stabil aufliegt.



- 8) Es dürfen weder hängende Lasten ruckartig gelöst werden noch darf die Verzerrung aufgeschnitten werden, um eine Last abzuladen, da dies eine elastische Gegenreaktion auf die gesamte Struktur bewirkt.



- 9) Während des Betriebs weder die Hände noch andere Körperteile an die Trommel annähern, um schwerwiegende Verletzungen durch ein Verfangen im sich aufwickelnden Seil zu verhindern.



- 10) Am Endschalthebel besteht Klemmgefahr: Während des Betriebs weder die Hände noch andere Körperteile in die Nähe des Gegengewichts bringen.



- 11) Die Maschine nicht bei ungünstigen Witterungsverhältnissen (Wind oder Gewitter) in Betrieb nehmen, weil die Last in einem solchen Fall nicht ausreichend geführt wird. Die maximale Windgeschwindigkeit sollte 12,5 m/s nicht überschreiten.



- 12) Die Bedienungsposition und die Beleuchtung muss entlang des gesamten Hubwegs freie Sicht auf die Last ermöglichen.



- 13) Sicherstellen, dass alle Schutzvorrichtungen korrekt positioniert sind.



- 14) Während des Gebrauchs kontrollieren, ob sich das Kabel korrekt Windung an Windung und ohne Lockerungen oder Überlagerungen aufwickelt, die das Kabel beschädigen könnten. Andernfalls das Kabel wieder abwickeln, gespannt



halten und korrekt aufwickeln.

⚠ - 15) Sicherstellen, dass der Arbeitshub auf der gesamten Länge frei von Behinderungen ist und dafür Sorge tragen, dass sich niemand aus den dazwischen liegenden Stockwerken hinauslehnen kann.

⚠ - 16) Den unteren Ladebereich so abgrenzen, dass dieser während des Umschlags von niemandem betreten (überfahren oder anhalten) kann.

⚠ - 17) Halten Sie unbefugte Personen von der Gerüstwinde fern.

⚠ - 18) Die Gerüstwinde ist kein Spielzeug oder Gerät für den Hausgebrauch.

⚠ - 19) Wenn die Gerüstwinde nicht in Gebrauch ist, darf sie nicht von Fremden benutzt werden.

⚠ - 20) Es ist verboten, die Gerüstwinde schräg zu benutzen (mehr als 5° von der Senkrechten).

⚠ - 21) Es ist verboten, die Gerüstwinde an den Bolzen durch Ziehen an der Druckknopfplatte zu drehen: sie muss manuell am Rahmen gedreht werden.

⚠ - 22) Eine angehängte Last darf nicht unbeaufsichtigt gelassen werden.

⚠ - 23) Beim Anheben oder Absenken nicht zulassen, dass die Last zu rotieren beginnt: das Seil könnte reißen.

⚠ - 24) Bevor Sie die Gerüstwinde unbeaufsichtigt lassen, nehmen Sie die Last ab, wickeln Sie das Seil vollständig um die Trommel und ziehen Sie dann den Netzstecker.

⚠ - 25) Wenn eine Last angehoben oder abgesenkt werden soll, muss die Steuerung so erfolgen, dass gefährliche seitliche und vertikale Bewegungen minimiert werden.

⚠ - 26) Schützen Sie die Gerüstwinde vor Regen.

⚠ - 27) Überprüfen Sie das Vorhandensein und die Unversehrtheit der beiden Hülzen über dem Haken und über dem Gegengewicht.

⚠ - 28) Bei Wiederaufnahme der Arbeit nach einer längeren Ruhepause (z. B. über Nacht) muss die Gerüstwinde vor Arbeitsbeginn durch einen Leertest überprüft werden (gemäß den Anweisungen in Punkt 2, KAP. 5).

7. INSTALLATION DER HALTESÄULE (Abb. 7)

Nach Prüfung der Eignung der Auflagen für die in Abb. 7 angegebenen Belastungen ist folgendermaßen vorzugehen.

Das zentrale Rohr (1) vertikal positionieren und prüfen, ob mit dem Lastenaufzug in Lastposition der Drehsperrhebel (Bez. 11, Abb. 1) in einer Auskehlung der Sperrplatte unterhalb des unteren Bolzens eingefügt ist.

Unter Verwendung der mitgelieferten Schrauben und Muttern der Haltesäule den linken und rechten Fuß (2) an das untere Ende des zentralen Rohrs und anschließend die zwei oberen (3) und unteren (4) Zugstangen montieren. Die zwei Füße mit dem Verbindungsanschlag (5) verbinden.

Sicherstellen, dass die Schrauben und Muttern fest eingedreht werden.

Sicherstellen, dass die Haltesäule vertikal positioniert wird (z.B. unter Verwendung einer Wasserwaage), und ggf. Metallscheiben am unteren Ende des Stempels einfügen, um diese Bedingung zu erhalten.

Durch Anbringen von zwei Schraubdübeln M12 am Fuß das zentrale Rohr sperren (siehe Position T).

Um zu vermeiden, dass die Haltesäule während des Betriebs umkippt, ist deren Verankerung folgendermaßen auszuführen:

- durch Anbringen von zwei Zugstangen;

- durch Anbringen eines Ballastbehälters.

- Der Lastenaufzug darf erst montiert werden, nachdem die Haltesäule mit zwei Zugstangen oder durch Ballastgewichte verankert wurde.

7.1. VERANKERUNG DER HALTESÄULE MIT ZWEI ZUGSTANGEN (Abb. 8)

An den Enden der zwei Füße befindet sich eine Bohrung mit 15 mm Durchmesser, an der eine durch die Decke geführte Zugstange einzufügen ist (Mindestdurchmesser M14 und

MindestBeständigkeitsklasse 8.8); anschließend unter dem Kopf der

Mutter eine ausreichend große Gegenhalteplatte anbringen, die der Gegenwirkung der Zugstange an der Decke standhalten kann (Abb. 8).

Die maximale, von den einzelnen Zugstangen übertragene Beanspruchung beträgt ca. 4000 N.

7.2 ANBRINGEN DES BALLASTBEHÄLTERS

Ist die Installation der Zugstangen nicht möglich, kann ein Ballastbehälter verwendet werden (Abb. 9), der auf beiden Füßen der Haltestruktur symmetrisch anzuordnen ist.

Der Ballastbehälter besteht aus zwei seitlichen Haltebändern (1), zwei Seitenwänden (2), zwei Abdeckungen (3), zwei Auflagen (4), einem Verschlussstück (5) und zwei Zugstangen (6).

Die Montage erfolgt durch Überlappung der zwei seitlichen Bänder an der "V"-Falte an der Grundfläche und durch deren Befestigung mit den entsprechenden mitgelieferten Bügeln, Schrauben, Unterlegscheiben und Muttern (Abb. 10). Die zwei Seitenwände montieren und an die jeweiligen Haltebänder schrauben. Die zwei Auflagen (4) unterhalb der Haltebänder und die vier Schrauben in Position "P" (Abb. 9) anschrauben, sodass der Behälter nicht von den Füßen kippen kann.

Die zwei Zugstangen (6) und das Verschlussstück (5) einfügen, um die zwei Haltebänder an den Punkten "Q" (Abb. 9) zu verbinden. Das Verschlussstück muss sich in der Mitte der zwei Zugstangen befinden, und dessen Lasche muss nach oben zeigen.

Den Ballastbehälter bis zum Erreichen eines Gewichts von mindestens 840 kg mit geeignetem Material füllen, dessen spezifisches

Gewicht nicht über 1300 kg/m³ liegt (z.B. trockener Sand).

Die Beschwerung mit Flüssigkeiten ist verboten.

Um unbefugte Eingriffe am Ballastbehälter zu vermeiden, den Behälter mit den zwei Abdeckungen verschließen und ein Vorhängeschloss an der Bohrung der Verschlusslasche 5 anbringen.

Beschwerden mit Aushilfsmaterial, z.B. Zementsäcke oder frei aufliegende Backsteine, sind strengstens verboten, da hierbei die sichere Verankerung der Struktur nicht gewährleistet ist.

- Der Ballastbehälter darf erst nach der Demontage des Lastenaufzugs von der Haltesäule entfernt werden.

8. PRÜFUNGEN UND WARTUNG

⚠ - Achtung. Alle Wartungsarbeiten müssen von erfahrenem Personal durchgeführt werden, nachdem die Maschine angehalten, die Last entfernt und die Stromzufuhr unterbrochen wurde.

- Reparaturen müssen von Fachpersonal oder in den IMER-Kundendienst-Zentren ausgeführt werden.

- Verwenden Sie ausschließlich Original-Ersatzteile.

⚠ - Alle 6-7 Tage die Leistungsfähigkeit der Bremse des E-Motors prüfen.

⚠ - Alle Aufschriften und Schilder an der Maschine stets perfekt leserlich halten.

⚠ - Schmutzablagerungen auf der Maschine müssen immer sofort entfernt werden.

⚠ - Die Funktion der Endschalter für Hub stets effizient halten und vor jeder Arbeitsschicht kontrollieren.

⚠ - Vor jedem Einsatz der Maschine systematisch den Zustand des Stromkabels untersuchen, das in der Zwischenzeit unwissentlich und/oder unbewußt beschädigt worden sein könnte.

⚠ - Überprüfen Sie zu Beginn jeder Schicht, ob sich die Riemenscheibe frei dreht

⚠ - Schmieren Sie die Riemenscheibenlager alle 6/7 Tage.

8.1 STAHLSEIL

Es dürfen nur neue Seile verwendet werden, denen eine Konformitätsbescheinigung des Herstellers beigelegt ist, aus der hervorgeht, dass sie alle nachstehend aufgeführten Merkmale sowie die Norm UNI EN 12385-4 erfüllen. Diese Eigenschaften sind das Minimum, dem das Seil entsprechen muss: Seile mit höheren Eigenschaften können verwendet werden, mit Ausnahme des Außendurchmessers, der immer 5 mm betragen muss.

- Außendurchmesser 5 mm- 133 drehungsfreier Drahtaufbau

- Wicklungsrichtung CDX

- Elementarer Drahtdurchmesser

0,26 mm

- Elementarer Drahtwiderstand 1.960 N/mm²
- Vorgeformt Ja
- Minimale Drahtbruchlast 15 kN
- Länge 31 m
- Oberflächenbehandlung verzinkt und gefettet
- Der IMER-Code ist in der Ersatzteiltabelle zu finden.

8.1.1 AUSWECHSELN DES SEILS

Imer Gerüstwinde sind Maschinen für den professionellen Einsatz, daher ist in den Handbüchern vorgeschrieben, dass das Seil jährlich, zusätzlich zur vorgeschriebenen vierteljährlichen Inspektion, ausgetauscht werden muss; dieser Vorgang darf nur von autorisierten Imer International Service Centern durchgeführt werden.

"Wenn das Seil mit Hilfe des Imer KIT ausgetauscht werden soll, muss dies gemäß den im KIT enthaltenen Anweisungen erfolgen."

1) Entfernen Sie die Trommel, indem Sie die 2 Schrauben (Ref. 1, Abb. 4.1) abschrauben und die Trommelhalterung (Ref. 2, Abb. 4.1) abnehmen.

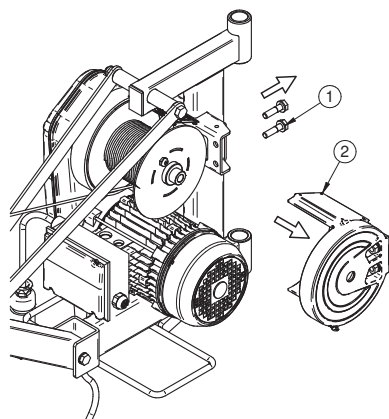


Abb. 4.1

2) Ziehen Sie die Trommel heraus (Ref. 3, Abb. 4.2). Sollte sie stecken bleiben, verwenden Sie eine Schraube 5739 M16x150 (Ref. 4, Abb. 4.2) als Abzieher zum Aufschrauben auf den Innengewindebolzen (Schraube nicht mitgeliefert).

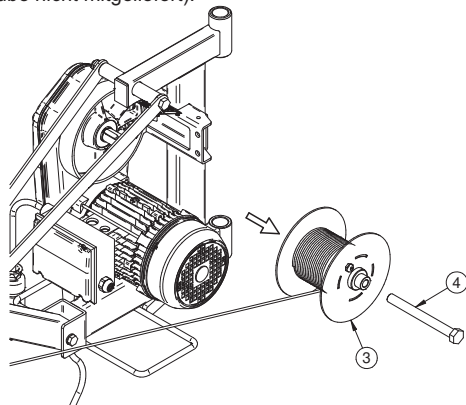


Abb. 4.2

3) Die Schraube (Ref. 5, Abb. 4.3) abschrauben und entfernen und das Seil vollständig von der Trommel abwickeln

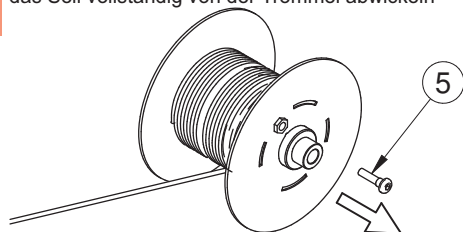


Abb. 4.3

4) Das neue Seil (Ref. 6 Abb. 4.4) in die Bohrung einführen und die Öse unter der angeschweißten Mutter auf der Trommel positionieren (Ref. 7 Abb. 4.4) und die Schraube (Abb. 4.4, Ref. 8) eindrehen, bis die Seilöse eingerastet ist

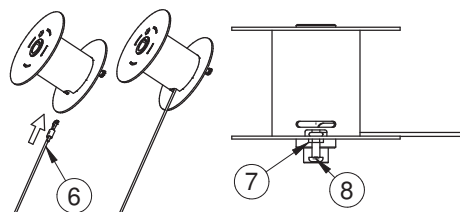


Abb. 4.4

5) Zwei vollständige Windungen wickeln, dabei das Seil in Kontakt mit der Trommel halten, dann eine Schleife bilden und diese in den Schlitz auf der Trommel einführen (Ref. 9 Abb. 4.5), die Schraube (Ref. 10 Abb. 4.5) vollständig anziehen, so dass sie in die Schleife hineinreicht, die Schraube mit einer mittleren Schraubensicherung versehen und festziehen, dann das Seil vollständig aufwickeln.

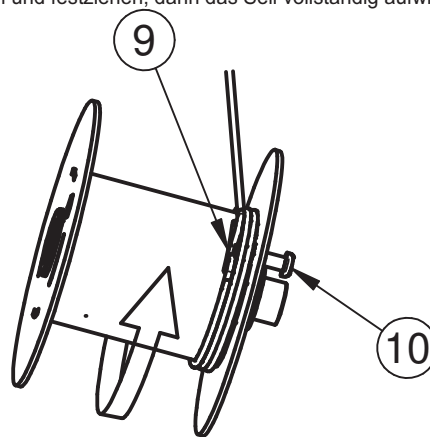


Abb. 4.5

6) Beim Auswechseln des Seils müssen das Gegengewicht und der Haken immer auf eine der beiden folgenden Arten gesichert werden:

6.1) Abb. 4.6 Mit Aluminiumpresshülsen, eine unten und die andere oben (wie bei der Originalmaschine), wenn eine geeignete Presse oder ein geeignetes Werkzeug vorhanden ist.

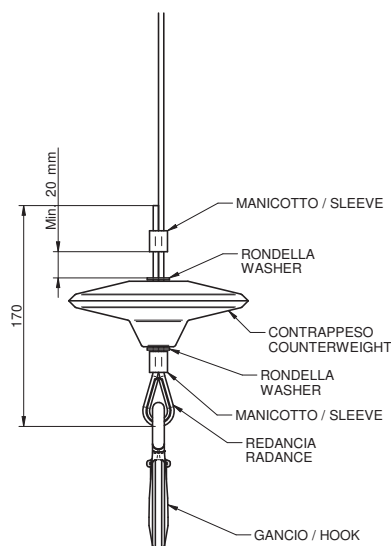


Abb. 4.6

6.2) Abb. 4.7 Mit drei Brückenklammen an der Unterseite des Gegengewichts, die wie in Abb. 4.8 (richtig) im Bild unten montiert sind, und einer Brückenklamme an der Oberseite.

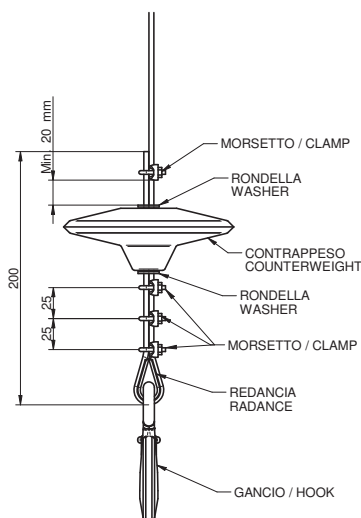


Abb. 4.7

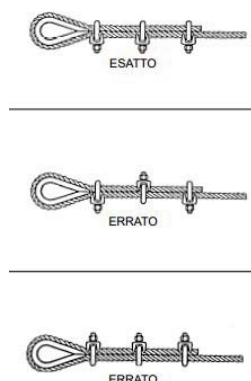


Abb. 4.8

- 7) Montieren Sie die Trommel wieder an der Gerüstwinde, indem Sie die Schritte 1 und 2 in umgekehrter Reihenfolge durchführen.
 8) Prüfen Sie, ob der Aufwärtsendschalter funktioniert, wenn das Gegengewicht auf den Hebel trifft.
 9) Führen Sie die in Abschnitt 5 angegebene Belastungsprüfung durch und notieren Sie den Austausch in TAB.2

8.1.2 REGELMÄSSIGE KONTROLLEN

! - **Täglich und jedesmal wenn anomale Belastungen auftreten (Verdrillungen, starkes Sperren der Windungen, Knicke oder Abrieb) eine Sichtkontrolle des Seils durchführen.** Im Falle der in der Abb.15 aufgeführten Mängel muß das Seil ersetzt werden.

! - **Tages- und vor dem Aufzug mit steuern die richtige Gegengewicht zu der Verhaftung des Top-Spot und darf nicht aufgrund einer Verformung oder Abnutzung des Hebels des Endschalter gestoppt werden.**

! - **Überprüfen Sie täglich die Unversehrtheit des Hubhakens und seiner Sicherheitslasche und tauschen Sie diese bei Bedarf aus.**

Alle drei Monate muß das gesamte Seil, und zwar besonders die Enden, sorgfältig kontrolliert werden. Das Prüfergebnis ist in das Formular des Anleitungsheftes Tab.2 einzutragen, das vom **Baustellenleiter verwahrt** werden muß.

! - **Das Seil mindestens einmal pro Jahr erneuern.**

8.2 MOTORBREMSE

! - Bei der Handhabung von Lasten **muss die Last sofort zum Stillstand kommen, wenn die Hebevorrichtung angehalten wird.** Wenn Sie beim Anhalten auch nur das geringste Durchrutschen der Last bemerken, **stellen Sie den Betrieb der Maschine sofort ein** und bringen Sie sie zu einem autorisierten IMER-Kundendienstzentrum, um die Bremse überprüfen zu lassen.

! - Wenn die Maschine durch Drücken der Bedientasten (nach oben oder unten) nicht in Betrieb genommen werden kann, aber ein surrendes Geräusch aus dem Motor zu hören ist (der Motor ist

eingeschaltet), lassen Sie einen autorisierten Techniker den elektrischen Anschluss an das Stromnetz überprüfen. Das Problem tritt vor allem bei Leerlaufabsenkung auf und ist in der Regel auf eine Versorgungsspannung von weniger als 200Volt zurückzuführen. Wenn die Überprüfung der Linie keine Anomalie ergibt, lassen Sie die Hebevorrichtung von einem von IMER autorisierten Kundendienstzentrum überprüfen.

8.3 SCHMIEREN DES GETRIEBEMOTORS

- Der Getriebemotor darf kein Öl verlieren. Auffällige Ölverluste können auf Beschädigungen der Aluminium-Struktur hinweisen. In diesem Fall muß das Gehäuse sofort abgedichtet oder gewechselt werden.

! - **Vor jedem Gebrauch über das Schauglas den Ölstand des Getriebemotors kontrollieren und eventuell auffüllen. Das Öl muß zirka alle 2000 Betriebsstunden gewechselt werden. Verwenden Sie zu diesem Zweck Getriebeöl mit Viskosität VG 460 bei 40C (SAE 90-140)..**

! - **Altöl ist Sondermüll, der vorschriftsmäßig entsorgt werden muß.**

8.4 ELEKTRIK

Die Unversehrtheit der isolierenden Hülle des Bedienfeldes kontrollieren und diese im Falle der mangelhaften Dichtigkeit durch ein IMER Original-Ersatzteil ersetzen. Sicherstellen, daß die Stahlritze, die das Bedienfeld mit der Schalttafel verbindet, kürzer als das Stromkabel ist, damit dieses nicht gezogen wird.

9. DEMONTAGE DER SEILWINDE

Jede Art von Last vom Haken der Seilwinde nehmen. Das Metallseil vollkommen auf die Trommel aufwickeln. Die Stromversorgung abhängen. Den Splint am Haltezapfen entfernen und die schwenkbare Tragstruktur ausbauen. Bei Verwendung von Brücken den Hubwagen zunächst aus den Führungen nehmen, von der Seilwinde ausbauen und erst dann die Ballaste abnehmen..

10. TRANSPORT UND STILLEGUNG

- Lassen Sie die installierte Seilwinde niemals unbeaufsichtigt stehen, ohne zuvor die Stromversorgung abzuhängen und das Seil ganz auf die Trommel aufzuwickeln. Falls die Maschine längere Zeit eingelagert werden soll, muß sie unbedingt gegen Witterungseinflüsse geschützt werden.
 - Während dem Transport müssen die verschiedenen Maschinenteile gegen Stöße und Einklemmen geschützt werden, weil sonst die Funktionalität und die mechanische Festigkeit gefährdet werden.

11. VERSCHROTTEN DER SEILWINDE

Bei der Verschrottung der einmal ausrangierten Seilwinde sollten wenigstens die folgenden Phasen eingehalten werden:

- das Öl über den speziellen Stopfen ablassen;
- Die verschiedenen Plastikteile und Elektrokomponenten (Kabel, Bedienfeld, usw.) trennen;
- die Metallkomponenten nach Art des Metalls sortieren (Stahl, Aluminium, usw.).

Die auf diese Weise sortierten Teile vorschriftsmäßig entsorgen.

! - **Die Komponenten nicht unkontrolliert wegwerfen, da sie sich entzünden können und die Umwelt belasten.**

Die Entsorgung muss in Übereinstimmung mit den geltenden Vorschriften erfolgen.



Das Symbol der durchgestrichenen Mülltonne weist darauf hin, dass das Produkt am Ende seiner Nutzungsdauer getrennt von anderen Abfällen gesammelt werden muss.



12. STÖRUNGEN/URSACHEN/ABHILFEN

STÖRUNGEN	URSACHEN	ABHILFEN
Maschine reagiert nicht auf die Betätigung der Bedientasten (Heben – Senken).	Not-Aus-Schalter gedrückt.	Schalter durch Drehen deaktivieren.
	Maschine nicht unter Spannung.	Versorgungsleitung überprüfen.
	Netzstecker nicht ordnungsgemäß angeschlossen.	Netzstecker ordnungsgemäß an der Steckdose anschließen.
	Schutzschalter des externen Schaltkastens ausgelöst.	Schutzschalter wieder einschalten.
Senkfahrt funktioniert, Hubfahrt nicht.	Hubendschalter defekt.	Reparieren.
Teleskopausleger lässt sich schwer ein- und ausziehen.	Sperrgriff arretiert.	Griff lockern.
Beim Drücken der Antriebstopstasten (Auf- oder Abstieg) läuft die Maschine nicht, sondern es ist ein surrendes Geräusch aus dem Motor zu hören (Motor ist eingeschaltet)	Versorgungsspannung zu niedrig <200V	Lassen Sie den elektrischen Anschluss an das Stromnetz von einem qualifizierten Techniker überprüfen
	Korrekte Spannungsversorgung >200V	Lassen Sie den Aufzug von einem autorisierten IMER-Kundendienstzentrum überprüfen
Falls die Störung weiterhin besteht.		IMER-Kundendienst kontaktieren.

13. AUSFALL DER MASCHINE BEI SCHWEBENDER LAST

Sollte die Last aufgrund einer Störung oder eines Stromausfalls in der Höhe stecken bleiben, entfernt der zuständige Wartungstechniker, der alle erforderlichen PSA (3. Kategorie) wird müssen:

- Löschen die Abdeckung der Bremsfeder an der Lüfterhaube und löst die Bremse;
- drücken er in kurzen Abständen und unten auf den Gewindestift der Feder drückt, wodurch die Last allmählich abgesenkt wird.

14. GERÄUSCHPEGEL AM OHR DES BEDIENERS

Der in der Tabelle TECHNISCHE DATEN wiedergegebene Geräuschpegel Lp(A) entspricht dem von der Richtlinie 2006/42/EG vorgesehenen äquivalenten ponderierten, A-bewerteten Schalldruckpegel. Dieser Geräuschpegel ist im leeren Raum am Kopf des Bedieners in Arbeitsposition bei einem Abstand von 1,5 m zum Gerät gemessen und berücksichtigt die unterschiedlichen Arbeitsbedingungen.

Estimado cliente:

Felicitaciones por la compra del montacargas IMER, que es el resultado de años de experiencia. Se trata de una máquina de la mayor fiabilidad que incorpora soluciones técnicas innovadoras.



- TRABAJAR EN CONDICIONES DE SEGURIDAD: Es fundamental para la seguridad leer detenidamente las instrucciones contenidas en este manual.

Este manual de USO Y MANTENIMIENTO debe conservarlo el responsable de la obra para que pueda ser consultado en cualquier momento.

El manual debe ser considerado como parte de la máquina y debe ser conservado para futuras referencias (EN ISO 12100-2) hasta el desmantelamiento o la destrucción de la máquina a la que se refiere. En caso de daños o pérdida Ud. podrá solicitar otro ejemplar al fabricante.

El manual contiene importantes indicaciones en relación a la preparación de la obra en construcción, la instalación, el uso y las modalidades de mantenimiento del montacargas y el pedido de piezas de recambio. En todo caso, deberá considerarse indispensable una adecuada experiencia y conocimiento de la máquina por parte del instalador y del usuario.

A fin de poder garantizar la seguridad del operador, la seguridad de funcionamiento y una larga duración del aparato, es preciso respetar, además de las instrucciones del manual, las normas de seguridad y prevención de accidentes del trabajo establecidas por la legislación vigente (uso de calzado y vestuario adecuados, cascos, cinturones de seguridad, predisposición de parapetos en zonas de vacío, etc.).



- Está terminantemente prohibido hacer modificaciones de cualquier tipo en la estructura metálica o mecánica de la máquina.

IMER INTERNATIONAL declina toda responsabilidad en caso de incumplimiento de las leyes que regulan el uso de aparatos de elevación, especialmente en caso de uso impropio, defectos de alimentación, falta de mantenimiento, modificaciones no autorizadas, alteraciones y/o daños, e incumplimiento parcial o total de las instrucciones contenidas en este manual.



- IMER INTERNACIONAL se reserva el derecho de modificar las características del elevador y/o los contenidos del manual sin actualizar la máquina y/o los manuales anteriores.



- ¡ATENCIÓN! - PARA EL ELEVADOR DEBE SER NOTIFICADO A LA AUTORIDAD COMPETENTE E INSPECCIONADO PERIÓDICAMENTE DE ACUERDO CON LA LEY.

1. DESCRIPCIÓN GENERAL



- Advertencia: Operar con una máquina de elevación requiere gran atención y pericia. El control de la máquina puede ser confiado sólo a personal experto o que haya recibido la instrucción necesaria.



- 1) La máquina ha sido concebida para elevar materiales y para el uso en obras en construcción.



- 2) Está prohibido el uso de la máquina para levantar personas y/o animales.



- 3) La máquina no debe utilizarse en ambientes donde haya peligro de explosiones o incendio, ni en excavaciones subterráneas.

La máquina consta esencialmente de (fig.1):

- Tambor montado en el eje del reductor (ref.3) desde una cuerda metálica (ref.1) que se desliza sobre una polea (ref.6), a partir de un gancho de elevación (ref.2) y un contrapeso (ref.10).

- Motorreductor compuesto por un motor eléctrico autofrenante (ref. 4) y un reductor de engranajes en baño de aceite (ref.14).

- Sistema eléctrico (ref.5).

- Palanca de control final de carrera subida (ref.9).

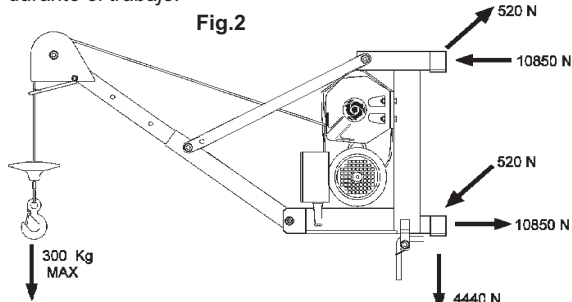
- Bastidor portante giratorio (ref.7), palanca de bloqueo del bastidor (ref.11), brazo extensible (ref.16) y dos tirantes (ref.8).

- Botonera de 1 m de control directo con tres botones (ref.15).

2. SOPORTES PARA EL ELEVADOR

La estructura en la cual se instale el elevador debe ser capaz de soportar los esfuerzos indicados en la Fig. 2, que se generan

durante el trabajo.



La fuerza de 520 N es perpendicular a la de 10850 N. Dado que el elevador puede girar sobre los pernos de sustentación, estas fuerzas deben controlarse en todas las posiciones que puede adoptar la máquina.

IMER INTERNATIONAL fabrica un soporte de columna especial para el uso en obradores (Fig. 7), que ha sido diseñada para transmitir adecuadamente estas cargas a la estructura.

- ATENCIÓN

La declaración de conformidad CE que se adjunta a este manual tiene validez sólo si se utilizan exclusivamente componentes fabricados por IMER (elevador y estructuras de soporte).

Si no se respeta esta condición, dicha declaración vale sólo para el elevador.

Quien instale el elevador sobre otro tipo de soporte tendrá que redactar una nueva declaración CE de conformidad, tras haber comprobado que el conjunto elevador y soporte cumple todos los requisitos establecidos por la Directiva Máquinas 2006/42/CE.

Estas fuerzas o cargas, indicadas en los apoyos de cada soporte (Fig. 7), deberán considerarse al efectuar el cálculo de verificación de las estructuras de sustentación (andamios, terrazas, cielos rasos, etc.). Este cálculo debe ser efectuado por un técnico competente.

Si se utiliza un soporte con capacidad distinta a la del elevador, en el conjunto del equipo instalado deberá fijarse un aviso, claramente visible, que indique la capacidad real en función del elemento más débil del sistema.

Para instalar el soporte de columna, seguir las instrucciones dadas en el apartado 7.



2.1. PREPARACIÓN DEL PUESTO DE TRABAJO



- El lado de apertura de acceso de la carga al plano debe protegerse con un parapeto de altura superior a 1 m y que tenga un tope de chapa para el pie.

- Controlar que toda la carrera de trabajo esté libre de obstáculos y tomar las precauciones necesarias para que nadie pueda asomarse a los pisos intermedios.



- Bloquear el área de carga inferior para que nadie pueda acceder (transitar o permanecer) durante el desplazamiento con barreras de 1800 mm de altura. La barrera podrá retirarse en parte para permitir las operaciones de carga/descarga solo cuando no hay cargas suspendidas y el gancho está a nivel de tierra.



- Durante el uso del elevador emplear los DPI de 3a categoría según la normativa vigente y cumplir con todas las condiciones de seguridad.

3. MONTAJE (fig. 1)

1) El montaje del elevador, así como su uso, requieren personal experimentado o que haya recibido las instrucciones necesarias.

Dado el peso del elevador, es necesario emplear a varios operadores para que no se produzcan situaciones peligrosas durante su transporte e instalación.

2) La altura máxima de trabajo (30 m) es la relativa a la posición del eje de la polea (ref.6) en la parte superior del brazo extensible (ref.16).

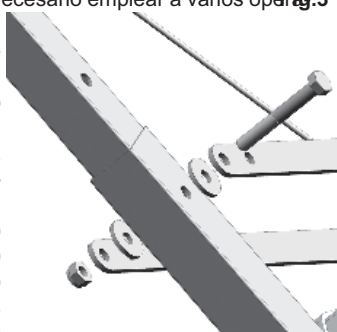
3) Montar los tirantes (ref.8) conectándolos al bastidor (ref.7) y al brazo extensible (ref.16) utilizando los tornillos y datos adecuados en las ranuras de conexión. Montar las rosetas D=12x36x4 mm como se indica en la figura 3. Apretar las tuercas. Tener especial cuidado de que el cable eléctrico del final de carrera de subida (que va desde el cuadro eléctrico control hasta la base del brazo extensible, cerca de la bisagra con el bastidor) no quede forzado o atascado con algún componente mecánico.

4) Colocar la estructura de soporte y verificar la alineación vertical de los pernos de soporte (ref.12) luego, levantando la palanca de bloqueo (ref.11) insertar los casquillos del bastidor portante (7) en los pernos y colocar la claveta de seguridad para evitar que se desenrosquen (ref.13).

5) Ajustar la longitud del brazo extensible (ref. 16) mediante los orificios de ajuste previstos y apretando el tornillo con la tuerca. El brazo extensible permite un alcance de elevación del eje de los pernos comprendida entre 85 y 110 cm.

6) Asegurarse de que todas las tuercas están apretadas y comprobar la alineación vertical de los pernos de soporte (ref.12) con un nivel de burbuja para asegurar la correcta colocación del elevador.

7) Liberar el gancho.



4. CONEXIÓN A LA RED ELÉCTRICA

- Controlar que los datos de la placa de la máquina coincidan con la tensión de la red.

- Comprobar también que la tensión de la línea esté comprendida entre 220 V y 230 V cuando el elevador está funcionando con la máxima carga.

- La línea eléctrica de alimentación tiene que estar provista de protecciones contra sobrecargas y de protecciones diferenciales, y el cable de conexión a tierra debe tener la misma sección del cable de alimentación.

Para establecer las dimensiones de los conductores es necesario tomar en cuenta las corrientes de funcionamiento y la longitud de la línea, con el fin de evitar caídas de tensión excesivas (ref. Tab. 1).

- No emplear extensiones enrolladas en espiras en los tumbosres. El cable de alimentación debe adecuarse a los movimientos frecuentes. Su revestimiento debe ser resistente a la abrasión (por ej., H07RN-F).

- Conectar el enchufe de la máquina a una toma de corriente CEE de 16 Amperios y grado de protección IP67 atornillando la virola de retención mecánica.

- De esta manera el elevador ahora está preparado para la primera maniobra de prueba.

5. INSTRUCCIONES PARA LAS PRUEBAS DE FUNCIONAMIENTO

⚠ - ATENCIÓN! Esta prueba debe hacerla personal experto y competente después de haber tomado todas las precauciones de seguridad necesarias.

⚠ - ATENCIÓN! La prueba de funcionamiento debe hacerse antes de empezar a utilizar el elevador.

Antes de dar comienzo a la prueba es preciso comprobar que el montaje del elevador se haya llevado a cabo correctamente.

1) Accionando el pulsador de bajada, hacer descender el cable con el elevador vacío hasta el nivel de carga inferior, cuidando que, al llegar al final de carrera, en el tambor queden por lo menos tres espiras enrolladas.

2) Prueba de ciclo en vacío. Aplicando una carga limitada (20 kg), controlar el correcto funcionamiento de la máquina efectuando una carrera completa de subida y bajada.

Probar los pulsadores de subida, bajada y parada, el accionamiento del final de carrera superior y el correcto arrollamiento del cable en el tambor, y el funcionamiento del freno del motor eléctrico.

3) Prueba de carga. Debe hacerse aplicando la carga máxima

prevista para el elevador. Hay que efectuar toda la carrera de subida y bajada para comprobar los puntos de anclaje del elevador y el caballete y el dispositivo de frenado del motor eléctrico. Una vez efectuada la prueba es necesario examinar las estructuras para verificar la ausencia de cedimientos o asentamientos, repitiendo el control de alineación horizontal del tambor (con un nivel, como indica la fig. 1).

4) El elevador está provisto de un dispositivo de seguridad que detiene la carrera de la máquina en el punto de subida máxima (ref. 9).

Se recomienda evitar que este dispositivo se dispare, soltando el botón de mando correspondiente para detener la máquina.

Si el cable está completamente desenrollado, el operador debe controlar que el sentido de arrollamiento del tambor no se invierta. Al concluirse la prueba hay que colocar en el registro de la máquina la fecha, la comprobación de la instalación y la firma del responsable de la prueba (Tabla 2), así como cualquier observación que se considere útil.

⚠ - El procedimiento de prueba indicado, compuesto de una prueba de ciclo en vacío 2) y una con carga 3), debe repetirse cada vez que se vuelve a instalar la máquina.

6. RECOMENDACIONES PARA EL USO Y LA SEGURIDAD

⚠ - 1) No levantar cargas superiores a la capacidad del elevador.

⚠ - 2) Controlar que no haya nadie paradas o tránsitos bajo la carga suspendida.

⚠ - 3) No tratar de levantar cargas vinculadas al suelo (postes enterrados, plintos, etc.).

⚠ - 4) Asegurarse de que la carga esté bien fijada al gancho del elevador y cerrar siempre el seguro (6 Fig. 4.1).

⚠ - 5) Los accesorios utilizados para enganchar la carga (correas, cables, eslingas, etc.) deben estar certificados y homologados. El peso de los accesorios debe restarse de la capacidad máxima de carga de la máquina.

⚠ - 6) Asegurarse de que ninguna parte de la carga sobresalga durante el manejo.

⚠ - 7) Antes de desenganchar la carga, controlar que esté apoyada de manera estable.

⚠ - 8) No soltar una carga suspendida mediante un dispositivo de liberación instantánea o cortando las eslingas, ya que toda la estructura sufriría una contrarreacción elástica.

⚠ - 9) No acercar las manos ni otras partes del cuerpo al tambor durante el funcionamiento, porque podrían quedar atrapadas por el cable que se está enrollando y provocar lesiones.

⚠ - 10) No acercar las manos ni otras partes del cuerpo al contrapeso durante la fase de subida, porque podrían quedar aplastadas por la palanca del final de carrera.

⚠ - 11) No emplear la máquina si las condiciones ambientales son adversas (viento o tormenta), porque la carga no está guiada y podría desplazarse. La velocidad máxima del viento no debe exceder 12,5 m/s.

⚠ - 12) La posición de mando y las condiciones de iluminación deben permitir una perfecta visibilidad de la carga a lo largo de todo su recorrido.

⚠ - 13) Asegurarse de que todas las protecciones estén instaladas.

⚠ - 14) Durante el empleo de la máquina, comprobar que el cable de acero se enrolle correctamente, espira contra espira, sin tramos flojos o superpuestos que puedan dañarlo. Si esto ocurre, desenrollar el cable y volver a enrollarlo correctamente, manteniéndolo en tensión.

⚠ - 15) Controlar que toda la carrera de trabajo esté libre de obstáculos y tomar las precauciones necesarias para que nadie se asome de los pisos intermedios.

⚠ - 16) Delimitar la zona de carga inferior para que nadie pueda acceder a ella (pasar o detenerse allí) durante el manejo.



- ⚠ - 17) Mantener el personal no autorizado para el uso a distancia del elevador.
- ⚠ - 18) El elevador no es un juguete ni un equipo de uso doméstico.
- ⚠ - 19) Cuando el ascensor no esté en uso, no permitir que personas extrañas lo utilicen.
- ⚠ - 20) Está prohibido utilizar el elevador para tracciones oblicuas (más de 5° con respecto a la vertical).
- ⚠ - 21) Está prohibido girar el elevador sobre los pernos tirando de él: debe ser girado manualmente por el bastidor.
- ⚠ - 22) No dejar una carga suspendida sin vigilancia.
- ⚠ - 23) Durante la elevación o el descenso, no permitir que la carga comience a girar: la cuerda podría romperse.
- ⚠ - 24) Antes de dejar el elevador sin vigilancia, retirar la carga, enrollar el cable completamente alrededor del tambor y desconectar la toma de alimentación.
- ⚠ - 25) Cuando se eleve o descienda una carga, el control deberá ser tal que se reduzcan al mínimo los movimientos laterales y verticales peligrosos.
- ⚠ - 26) Proteger el elevador de la lluvia.
- ⚠ - 27) Comprobar la presencia y la integridad de los dos manguitos situados encima del gancho y encima del contrapeso.
- ⚠ - 28) Siempre que se reanude el trabajo después de un periodo prolongado de descanso (por ejemplo, descanso nocturno), se debe comprobar el elevador antes de empezar a trabajar realizando una prueba de ciclo en vacío (según las instrucciones de la sección 2, CAP. 5).

7. INSTALACIÓN DEL SOPORTE DE COLUMNA (Fig. 7)

Comprobar que los apoyos sean idóneos para soportar los esfuerzos indicados en la Fig. 7. A continuación, proceder del modo siguiente.

Colocar el tubo central (1) en posición vertical y controlar que, cuando el elevador está en la posición de carga, la palanca de bloqueo de la rotación (11, Fig. 1) esté insertada en una ranura de la placa de bloqueo, situada bajo el perno inferior. Montar las patas izquierda y derecha (2) del soporte en la base del tubo central y fijarlas con los tornillos y tuercas que vienen con el soporte. A continuación, colocar los dos tirantes superior (3) e inferior (4). Unir las dos patas con el tope de unión (5). Asegurarse de que los tornillos y las tuercas estén bien apretados. Comprobar la verticalidad del soporte con ayuda de un nivel y, si hace falta, colocar unas arandelas metálicas en la base del puntal para conseguir dicha posición.

Bloquear el tubo central aplicando a la pata dos tacos de expansión M12 (pos. T).

Para impedir que el soporte se tumbe durante el uso de la máquina, es preciso anclarlo mediante uno de los siguientes métodos:

- aplicación de dos tirantes;
- aplicación de un contenedor de lastre.
- No montar el elevador antes de haber bloqueado el soporte con los dos tirantes o mediante la aplicación de lastre.

7.1 ANCLAJE DEL SOPORTE CON DOS TIRANTES (Fig. 8)

En el extremo de ambas patas hay un agujero de 15 mm de diámetro en el cual debe insertarse un tirante (diámetro mínimo M14 y clase de resistencia mínima 8.8) que atraviese el pavimento. Por debajo de la cabeza de la tuerca debe bloquearse una placa de contrarreacción, de dimensiones tales que haga soportar al pavimento la reacción del tirante (Fig. 8).

El esfuerzo máximo que transmite cada uno de los dos tirantes es de aproximadamente 4000 N.

7.2 APLICACIÓN DEL CONTENEDOR DEL LASTRE

En caso de que no fuese posible aplicar los tirantes, se puede emplear un contenedor de lastre (Fig. 9) apoyado simétricamente en las dos patas del soporte.

El contenedor del lastre está formado por dos bandas laterales (1), dos terminales (2), dos tapas (3), dos apoyos (4), un cierre (5) y dos tirantes (6).

Para montarlo, superponer las dos bandas laterales por el doblez en "V" de la base y ajustarlas con las fijaciones, los tornillos, las

arandelas y tuercas que se entregan con el equipo (Fig. 10).

Montar los dos terminales y atornillarlos a las bandas. Enroscar los dos apoyos (4) por debajo de las bandas y los cuatro tornillos en la posición "P" (Fig. 9) para impedir que el contenedor se desprenda de las patas.

Introducir los dos tirantes (6) y el cierre (5) para unir las dos bandas en los puntos "Q" (Fig. 9). El cierre debe estar centrado respecto a los dos tirantes y con la lengüeta vuelta hacia arriba.

Llenar el contenedor de lastre hasta llegar a un peso de 840 kg como mínimo, utilizando un material cuyo peso específico no supere los 1300 kg/m³ (por ejemplo arena seca).

Queda prohibido el lastrado con líquido.

Para evitar adulteraciones del lastre, el contenedor debe estar cerrado con las dos tapas y se debe poner un candado en el agujero practicado para ello en la lengüeta del cierre (5).

Se prohíbe terminantemente realizar el lastre con elementos que se tengan a mano, como sacos de cemento o ladrillos simplemente apoyados, ya que en ningún caso puede garantizarse un anclaje seguro a la estructura.

- El lastre debe quitarse únicamente después de haber desmontado el elevador del soporte.

8. OPERACIONES DE CONTROL Y MANTENIMIENTO

⚠ - **ATENCIÓN!** Todas las operaciones de mantenimiento deben hacerse con la máquina parada, sin carga y desconectada de la alimentación eléctrica.

- Las reparaciones deben ser efectuadas por personal especializado o en los Centros de Asistencia IMER.

- Al sustituir piezas averiadas es indispensable utilizar exclusivamente repuestos originales.

⚠ - Cada 6-7 días hay que controlar la eficacia del freno del motor eléctrico.

⚠ - Mantener siempre visibles los letreros y señales puestos en la máquina.

⚠ - Quitar la suciedad que se deposita en la máquina.

⚠ - Mantener siempre eficiente el funcionamiento del invertidor controlándolos al empezar cada turno de trabajo.

⚠ - Comprobar sistemáticamente el estado del cable eléctrico cada vez que se utiliza la máquina; alguien podría haberlo dañado, involuntaria e/o inconscientemente.

⚠ - Comprobar al inicio de cada turno que la polea gira libremente.

⚠ - Engrasar los rodamientos de las poleas cada 6/7 días.

8.1 CUERDA DE ACERO

Utilizar únicamente cuerdas nuevas que lleven adjunto un certificado de conformidad del fabricante en el que se indique que cumplen todas las características enumeradas a continuación y la norma EN 12385-4. Estas características son las mínimas a las que debe ajustarse la cuerda: pueden utilizarse cuerdas con características superiores, excepto en lo que respecta al diámetro exterior, que debe ser siempre de 5 mm.

- Diámetro externo 5 mm- Formación 133 cables antigiro
- Sentido de bobinado CDX
- Diámetro de los cables elementales 0,26 mm
- Resistencia del cable elemental 1.960 N/mm²
- Preformado Sí
- Carga mínima de rotura del cable 15 kN
- Longitud 31 m
- Tratamiento superficial galvanizado y engrasado
- El código IMER se encuentra en la tabla de recambios.

8.1.1 SUSTITUCIÓN DEL CABLE

Los elevadores Imer son máquinas de uso profesional, por lo que se prescribe en los manuales la sustitución anual de la cuerda, además de la inspección trimestral obligatoria registrada; esta operación sólo debe ser realizada por los centros de servicio autorizados de Imer International.

"Si la sustitución de la cuerda se realiza con el KIT Imer, debe llevarse a cabo siguiendo las instrucciones contenidas en el mismo"

1) desmontar el tambor desenroscando los 2 tornillos Ref.1 Fig.4.1 y quitando el soporte del tambor Ref.2 Fig 4.1

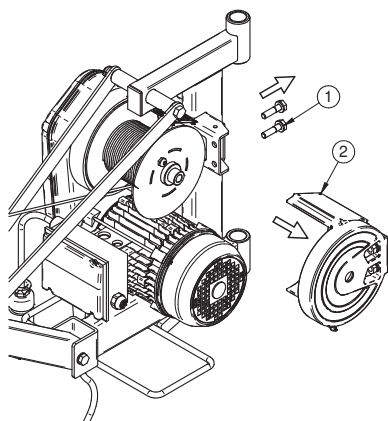


Fig. 4.1

2) Extraer el tambor (Ref.3 Fig.4.2), si permanece bloqueado utilizar una tornillo 5739 M16x150 (Ref.4 Fig.4.2) como extractor para atornillar en el perno roscado interior (tornillo no suministrado).

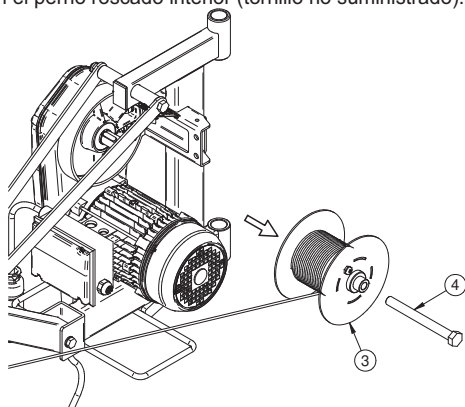


Fig. 4.2

3) Desenroscar y retirar el tornillo Ref.5 Fig.4.3 y desenrollar completamente la cuerda del tambor

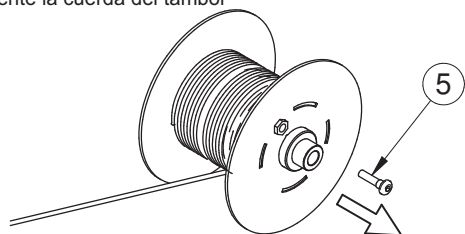


Fig. 4.3

4) Introducir la cuerda nueva (Ref.6 Fig. 4.4) en el orificio y colocar la argolla bajo la tuerca soldado en el tambor (ref.7 fig. 4.4) e introducir el tornillo Ref.8 Fig.4.4 fino y enganchar la argolla de la cuerda

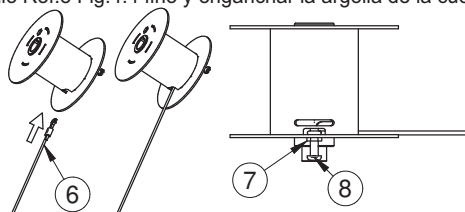


Fig. 4.4

5) Enrollar dos espiras completas, manteniendo la cuerda en contacto con el tambor, después crear un asa e introducirla en la ranura del tambor (Ref.9 Fig.4.5), apretar a fondo el tornillo Ref.10 Fig.4.5 para que pase por el interior del asa, aplicar fijador de roscas medio en el tornillo y apretar, después enrollar la cuerda completamente.

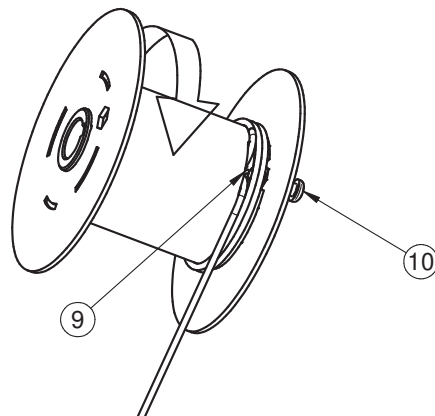


Fig. 4.5

6) Al sustituir la cuerda, el contrapeso y el gancho deben asegurarse siempre de una de las dos maneras siguientes:

6.1) Fig.4.6 Con manguitos de prensa de aluminio, uno en la parte inferior y otro en la superior (como en la máquina original), si se dispone de una prensa o un equipo adecuados.

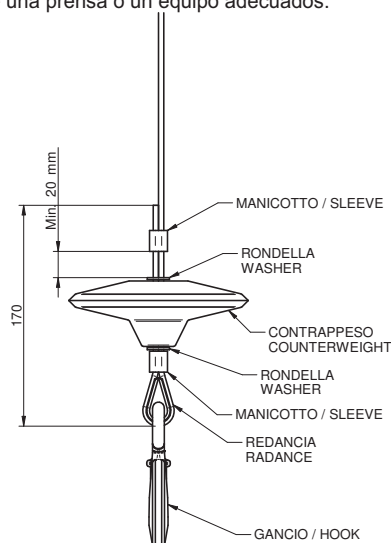


Fig. 4.6

6.2) Fig.4.7 Con tres abrazaderas de puente en la parte inferior del contrapeso montadas como en la Fig.4.8 (correcta) de la imagen inferior y una abrazadera de puente en la parte superior.

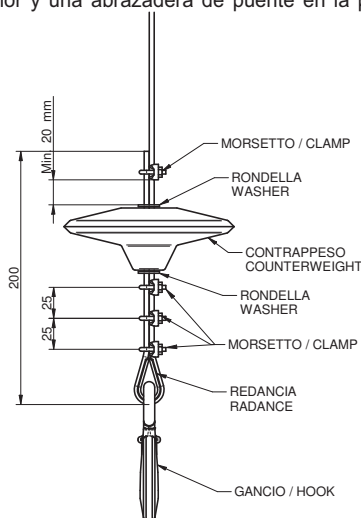


Fig. 4.7



Fig. 4.8

7) Volver a montar el tambor en el elevador, realizando los pasos 1 y 2 en orden inverso.

8) Verificar que el final de carrera de ascenso funciona cuando el contrapeso golpea la palanca.

9) Realizar la prueba de carga indicada en el apartado 5, registrando la sustitución en la TAB.2

8.1.2 CONTROLES PERIÓDICOS

- **Controlar visualmente el estado del cable todos los días o cada vez que se presenten solicitaciones anómalas (retorcimientos, fuertes encajamientos de las espirales, dobladuras o rozamientos).**

Si se observan estos defectos, sustituir el cable (fig. 14).

- **Diariamente y antes de utilizar el ascensor controlan el contrapeso adecuado a la detención de la primera posición y no deben detenerse debido a la deformación o desgaste de la palanca del final de carrera.**

- **Verificar diariamente la integridad del gancho de elevación y de su lengüeta de seguridad, sustituir si es necesario.** Examinar trimestralmente con extremo cuidado el cable en toda su extensión y, en particular, en los puntos terminales, registrando los resultados de la inspección en la **ficha** que aparece en el manual (Tabla 2) que debe **ser conservado por el responsable de la obra**.

- **Sustituir el cable al menos una vez al año.**

8.2 REGULACIÓN DEL FRENO DEL MOTOR (fig. 5)

- Durante el desplazamiento de la carga, en el momento de la parada del elevador, la carga debe detenerse inmediatamente. En caso de que se note el más mínimo deslizamiento de la carga al detenerse, suspender inmediatamente el uso de la máquina y llevarla a un centro de asistencia autorizado IMER para el control del freno.

- Si al pulsar los botones de accionamiento (subida o bajada) la máquina no funciona pero se escucha un zumbido procedente del motor (el motor está alimentado), hacer que un técnico cualificado compruebe la conexión eléctrica a la red. El problema se produce sobre todo con el descenso en vacío y normalmente se debe a una tensión de alimentación inferior a 200 voltios. Si la comprobación de la línea no revela ninguna anomalía, hacer revisar el elevador a un centro de asistencia autorizado IMER.

8.3 LUBRICACIÓN DEL MOTORREDUCTOR

- El grupo motorreductor no debe perder aceite. Las pérdidas visibles pueden deberse a daños en la estructura de aluminio. En este caso, sellar el cárter o cambiarlo.

- **Controlar el nivel del aceite del reductor a través del visor antes de cada puesta en funcionamiento. Si falta aceite, restablecer el nivel a través del tapón colocado en la parte superior del reductor. Cambiar el aceite aproximadamente cada 2000 horas, usando aceite para engranajes con viscosidad ISO VG 460 a 40 °C (SAE 90-140).**



- **El aceite viejo es un desecho especial que debe ser eliminado en conformidad con las normas vigentes.**

8.4 INSTALACIÓN ELÉCTRICA

Controlar el estado del estuche aislante de la botonera cambiándolo por un repuesto original IMER si está dañado. Verificar que el cable de acero que conecta la botonera al cuadro eléctrico sea más corto que el cable eléctrico, para que no se produzcan esfuerzos de tensión.

9. DESMONTAJE DEL ELEVADOR

Quitar la carga del gancho del elevador.

Enrollar completamente el cable metálico en el tambor. Desenchufar la alimentación eléctrica. Quitar el pasador del perno de sustentación y sacar el bastidor de sustentación giratorio.

Con el caballete, el carro debe desmontarse del elevador tras haberlo quitado de las correderas y antes de quitar el lastre.

10. TRANSPORTE Y PUESTA FUERA DE SERVICIO

- No dejar el elevador instalado sin vigilancia sin antes haber cortado la alimentación eléctrica y enrollado todo el cable en el tambor. Si se va a dejar inactiva la máquina durante largo tiempo, se aconseja protegerla de los agentes atmosféricos.

- Durante el transporte hay que proteger las distintas partes de la máquina de golpes y presiones que puedan comprometer su funcionalidad y su resistencia mecánica.

11. DESMANTELAMIENTO DEL ELEVADOR

Al llegar al final de la vida útil del elevador es necesario:

- a) vaciar el aceite por el tapón correspondiente;
 - b) separar los distintos materiales plásticos y eléctricos (cables, botonera, etc.);
 - c) separar los distintos tipos de metales (acero, aluminio, etc.).
- Desear los distintos componentes en los centros de recogida autorizados.



- **No dispersarlos en el medio ambiente, ya que pueden ser fuentes de contaminación y causar accidentes.**

La eliminación debe realizarse de acuerdo con la normativa vigente.



El símbolo del contenedor de basura tachado indica que el producto al final de su vida útil debe recogerse por separado de otros residuos.



12. INCONVENIENTES / CAUSAS / SOLUCIONES

PROBLEMAS	CAUSAS	SOLUCIONES
La máquina no funciona al presionar los pulsadores de accionamiento (subida o bajada)	El pulsador de emergencia está presionado.	Girar el pulsador para desactivarlo.
	La máquina no recibe tensión.	Controlar la línea de alimentación de corriente.
	El enchufe eléctrico no está conectado correctamente en la toma.	Conectarlo correctamente.
	Se ha disparado el interruptor de protección del cuadro externo de alimentación.	Restablecer el interruptor magnetotérmico.
Baja pero no sube	Final de carrera de subida averiado.	Repararlo.
Deslizamiento horizontal anómalo del brazo extensible	Manilla de bloqueo apretada.	Aflojarla.
Pulsando los botones de accionamiento (subida o bajada) la máquina no funciona pero se escucha un zumbido procedente del motor (el motor está alimentado)	Tensión de alimentación demasiado baja <200V	Hacer controlar por un técnico habilitado la conexión eléctrica a la red
	Alimentación correcta >200V	Hacer controlar el elevador a un centro de asistencia autorizado IMER
Si la anomalía persiste		Contactar con el Servicio de Asistencia de IMER.

13. EN CASO DE AVERÍA DE LA MÁQUINA CON CARGA SUSPENDIDA.

En el caso de que, después de una avería o falta de alimentación, se verifica la pérdida de sustentación en cota de la carga el técnico encargado del mantenimiento, utilizando todos los DPI previstos (de 3a categoría) tendrá que:

- retirar la tapa del muelle del freno en la cubierta del ventilador
- presionar en la parte inferior el perno roscado del muelle durante cortos intervalos para desbloquear el freno, haciendo bajar la carga gradualmente.

14. NIVEL DE RUIDO EN EL OÍDO DEL OPERARIO

El valor $L_p(A)$ indicado en la tabla de DATOS TÉCNICOS es el nivel equivalente ponderado de presión sonora en escala A, reglamentado por la normativa 2006/472/CE. La medición se realiza de vacío, en la cabeza del operador en posición de trabajo a 1,5 m del aparato y en las diferentes condiciones de trabajo.

**SUPPORTO A COLONNA - SUPPORT Á COLONNE - HOIST FRAME- SÄULENFÖRMIGER HALTER
SOPORTE DE COLUMNA - SUPORTE DE COLUNA**

FIG. 7

COD. 1199121

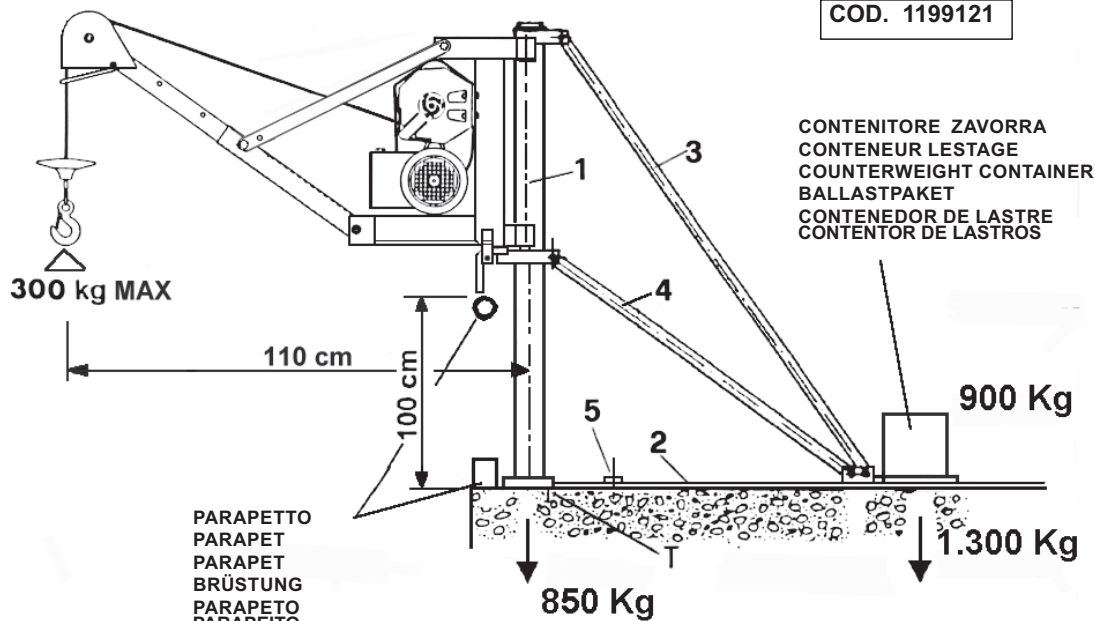
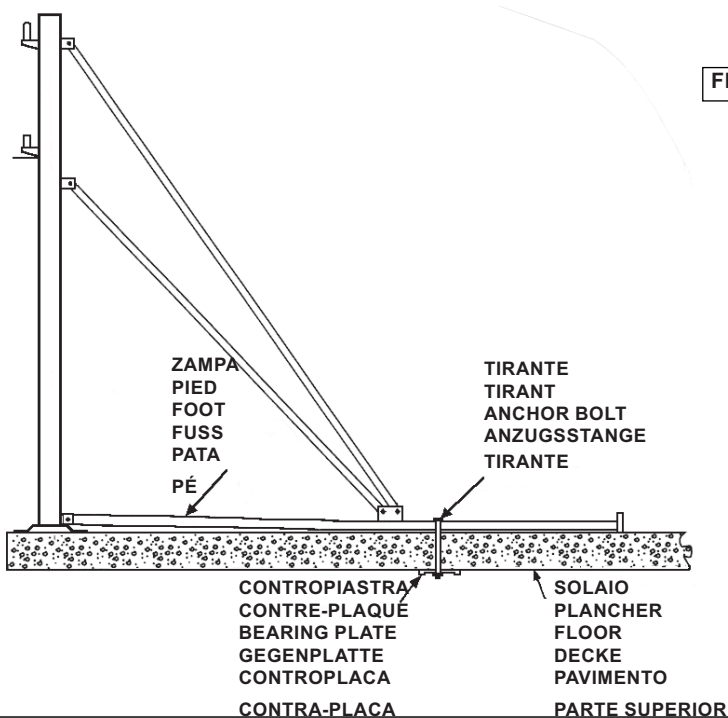


FIG. 8



- I valori delle sollecitazioni sugli appoggi tengono conto di un coefficiente di sovraccarico statico di 1,25.

- Les forces sur les appuis ont été calculées avec un coefficient de surcharge de 1,25.

- The forces on the links are evaluated considering a overload coefficient of 1.25.

- Die Belastungswerte auf den Trägern gehen von einem statischen Überlastung von 1,25 aus.

- Los valores de las solicitudes en los apoyos tienen en cuenta un coeficiente de sobrecarga estática de 1.25.

- O cálculo do valor do esforço nos apoios tem em consideração um coeficiente de sobrecarga estática de 1.25.

FIG. 9

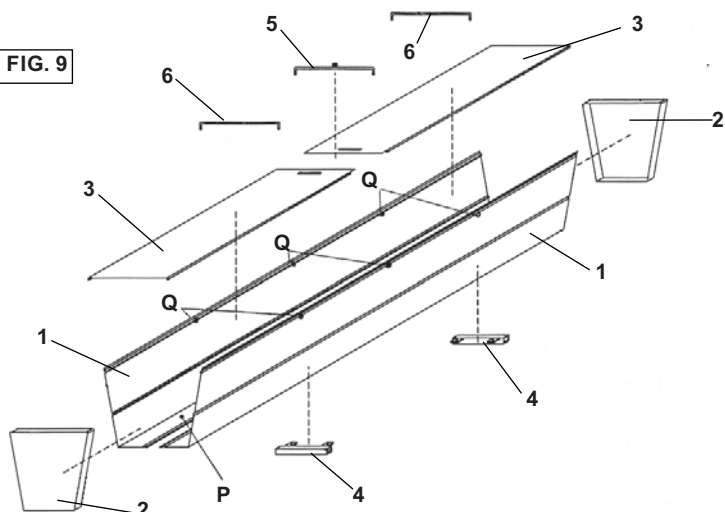
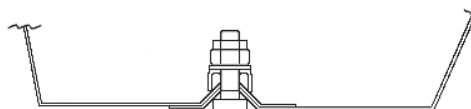
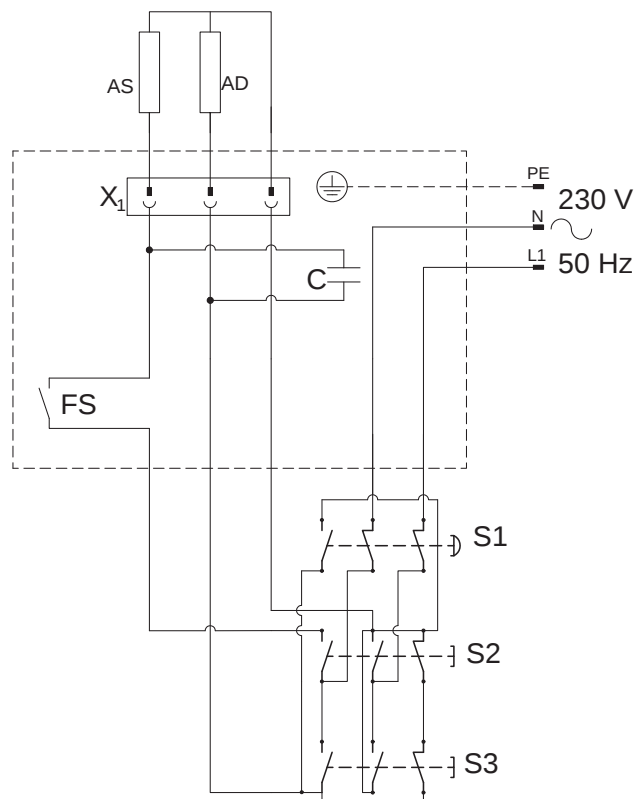


FIG. 10



**SCHEMA ELETTRICO - SCHEMA ELECTRIQUE - WIRING DIAGRAM -
SCHALTPLAN - ESQUEMA ELECTRICO - ESQUEMA ELÉCTRICO**

Fig.11



PE	CONDUTTORE DI PROTEZIONE	CONDUCTEUR DE PROTECTION	PROTECTION WIRE	SCHUTZLEITER	CONDUCTOR DE LÍNEA PROTECCIÓN
N	CONDUTTORE NEUTRO	CONDUCTEUR DE LIGNE NEUTRE	NEUTRAL WIRE	MITTELLEITER	CONDUCTOR DE LÍNEA NEUTRO
L1	CONDUTTORE DI LINEA	CONDUCTEUR DE LIGNE	PHASE WIRE	PHASENLEITER	CONDUCTOR DE FASE
S1	PULSANTE ARRESTO	BOUTON-POUSOIR ARRETE	STOP BUTTON	STOPSCHALTER	BOTÓN DE PARADA
S2	PULSANTE SALITA	BOUTON-POUSOIR MONTEE	UPSTROKE BUTTON	DRUCKSCHALTER HEBEN	BÓTON DE SUBIDA
S3	PULSANTE DISCESA	BOUTON-POUSOIR DESCENTE	DOWNSTROKE BUTTON	DRUCKSCHALTER SENKEN	BOTON DE BAJADA
FS	FINECORSA SALITA	FIN DE COURSE MONTEE	UPSTROKE LIMIT SWITCH	ENDSCHALTER	FINAL DE CARRERA SUBIDA
X1	CONNETTORE MOTORE	CONNECTEUR MOTEUR	MOTOR CONNECTOR	STECKVERBINDER MOTOR	CONECTOR MOTOR
C	CONDENSATORE	CONDENSATEUR	CAPACITOR	KONDENSATOR	CONDENSADOR
AS	AVVOLGIMENTO MOTORE SALITA	ENROULEMENT MOTEUR MONTEE	MOTOR WINDING, UPSTROKE	MOTORWICKLUNG HUB	BOBINADO MOTOR SUBIDA
AD	AVVOLGIMENTO MOTORE DISCESA	ENROULEMENT MOTEUR DESCENTE	MOTOR WINDING, DOWNSTROKE	MOTORWICKLUNG SENKEN	BOBINADO MOTOR BAJADA

TAB.1					
(I)	Lunghezza cavo (m)				
(F)	Longueur câble (m)				
GB)	Cable length (m)		0 ÷ 20	21 ÷ 32	33 ÷ 50
(D)	Kabellänge (m)				
(E)	Longitud cable (m)				
(P)	Comprimento do cabo (m)				
(I)	Sezione cavo (mm ²)	3x	2.5	4	6
(F)	Section câble (mm ²)				
GB)	Cable Section (mm ²)				
(D)	Kabel (mm ²)				
(E)	Cable (mm ²)				
(P)	Seção do cabo (mm ²)				

REGISTRO DI MACCHINA, COLLAUDI, MANUTENZIONE - REGISTRE MACHINE, ESSAIS ET ENTRETIEN - MACHINE REGISTER, TESTS AND MAINTENANCE
MASCHINENREGISTER, ABNAHMEN UND WARTUNG - REGISTRO DE LAMÁQUINA, PRUEBAS Y MANTENIMIENTO
FICHA DE REGISTO DE MÁQUINA, TESTES E MANUTENÇÃO

33

Documentazione senza certificazione CE
Documentation without CE certificate

REGISTRO DI MACCHINA, COLLAUDI, MANUTENZIONE - REGISTRE MACHINE, ESSAIS ET ENTRETIEN - MACHINE REGISTER, TESTS AND MAINTENANCE
 MASCHINENREGISTER, ABNAHMEN UND WARTUNG - REGISTRO DE LAMÁQUINA, PRUEBAS Y MANTENIMIENTO
 FICHA DE REGISTO DE MÁQUINA, TESTES E MANUTENÇÃO

34

Documentazione senza certificazione CE
Documentation without CE certificate

**Fig. 15**

PUNTI DI VISIBILE APPIATTIMENTO POINTS D' APLATISSAGE VISIBLE VISIBLE FLATTENED POINTS SCHLAUFENDIBILDUNG PUNTOS DE ACHATAMIENTO EVIDENTE PONTOS DE ACHATAMENTO EVIDENTES	
CORROSIONE INTERNA O ESTERNA CORROSION INTERIEURE OU EXTERIEURE INTERNAL OR EXTERNAL CORROSION ABFLACHUNGEN ODER AUFWÖLBUNGEN CORROSION INTERNA O EXTERNA CORROSÃO INTERNA OU EXTERNA	
ROTTURA DI UN TREFOLO RUPTURE D' UN BRIN BREAKING OF ONE STRAND BRECHEN EINZELNER DRÄHTE ROTURA DE UN RAMAL RUPTURA DE UM CORDÃO	
ROTTURA DI SINGOLI FILI RUPTURE DE FILS BREAKING OF SINGLE WIRES FEHLEN EINER LITZE ROTURA DE HILOS RUPTURA DE FIOS	
FORMAZIONE DI ANSE FORMATION DE BOUCLES LOOPS VERSCHLEIß=MATERIALVERLUST UNREGELMÄSSIGE OBERFLÄCHE FORMACION DE CURVAS FORMAÇÃO DE ANÉIS	

RICAMBI: Per tutti gli ordini dei pezzi di ricambio vogliate indicare: 1 - Tipo di macchina. 2 - Numero di codice e di riferimento collocato in corrispondenza di ogni definizione. 3 - Numero di serie e anno di costruzione riportato sulla targhetta della macchina.

PIECES DE RECHANGE: Pour toutes les commandes de pièces de rechange, veuillez indiquer: 1 - Le Type de machine 2 - Le Numéro de code et de référence se trouvant en face de chaque définition 3 - Le Numéro de série et l'année de construction se trouvant sur la plaquette d'identification de la machine

SPARE PARTS: All orders for spare parts must indicate the following: 1 - Type of machine. 2 - Part number and position number of each part. 3 - Serial number and year of manufacture reported on the machine's identification plate.

ERSATZTEILE: Für Ersatzteilbestellungen bitte die folgenden Angaben machen: 1) Maschinentyp 2) Jeweils zugeordnete Art.-Nr. und Positionsnummer 3) Seriennummer und Baujahr (Angabe auf dem Maschinenschild)

PIEZAS DE RECAMBIO: Para pedir una pieza de recambio hay que indicar siempre: 1 -El tipo de máquina. 2 -Los números de código y de referencia indicados en correspondencia de cada definición. 3 -El número de serie y el año de construcción indicados en la placa de la máquina.



CONDIZIONI DI GARANZIA

Il servizio di garanzia deve essere richiesto al più vicino Centro di Assistenza Autorizzato (elenco consultabile presso i Rivenditori autorizzati o sul sito internet www.imergroup.com area Service) ed al momento della richiesta l'acquirente dovrà documentare la data d'acquisto della macchina. Per garanzia si intende la riparazione e/o sostituzione di quelle parti che risultassero difettose di fabbricazione. Per tutti i beni prodotti dalla Imer International s.p.a. la garanzia è di 1 (uno) anno dalla data di consegna all'utilizzatore e comunque non oltre i 30 (trenta) mesi dalla data di spedizione da IMER. Le riparazioni effettuate in garanzia non interrompono il periodo della garanzia generale stessa. La garanzia comprende, la riparazione e/o sostituzione delle parti che risultano difettose di fabbricazione; rimangono ad esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese di trasferta relative alle riparazioni eseguite presso l'acquirente stesso.

Gli interventi in garanzia, anche se da eseguirsi presso la sede del Centro di Assistenza Autorizzato, sono sottoposti al benestare tecnico da parte della Imer International s.p.a. ai fini del riconoscimento ufficiale degli stessi.

La garanzia non è applicabile nei seguenti casi:

- nei casi in cui la riparazione o la sostituzione di parti difettose venga eseguita in centri assistenza non autorizzati;
- nei casi in cui il difetto sia da imputare all'uso di ricambi non originali;
- nei casi in cui l'acquirente installi sul prodotto accessori non originali o non espressamente previsti sul manuale d'uso e manutenzione;
- nei casi in cui il prodotto sia stato modificato, riparato, smontato o comunque manomesso dall'acquirente o da terzi;
- nei casi di modifiche sostanziali fatte senza approvazione espressa da parte del servizio Assistenza IMER, che in qualche modo influiscono sul mal funzionamento della macchina;
- nei casi dovuti ad una scorretta messa in servizio ed un uso non conforme della macchina, al non rispetto delle istruzioni indicate nel manuale d'uso e manutenzione o alla non esecuzione degli interventi di manutenzione programmata;
- nei casi di calamità naturali;
- nei casi di normale usura;
- nel caso di danni causati dall'uso di carburanti e lubrificanti inadatti;
- nel caso di danni ai componenti elettrici causati da un inadeguato impianto di distribuzione, da disturbi provenienti dalla rete elettrica d'alimentazione o da collegamenti non effettuati secondo le disposizioni riportate sul manuale d'uso e manutenzione.

Per eventuali controversie è competente il Foro di Siena sezione distaccata di Poggibonsi – Italia.

CONDITIONS DE GARANTIE

Le service de garantie il faut le demander au centre assistance autorisé Imer le plus proche (on peut voir la liste dans notre RÉSEAU DE VENTE ou sur notre adresse web www.imergroup.com dans la partie Service) ; au moment de la demande de garantie il faut documenter la date d'achat du produit. Garantie signifie la réparation ou le remplacement des pièces qui ont un défaut de fabrication. Pour tous les matériels produits par Imer International spa la durée de la garantie est de 1 (un) an à partir de la date de livraison au client final sans toutefois dépasser le délai des 30 (trente) mois à partir de la date de livraison initiale de IMER. Les réparations effectuées pendant la période de garantie n'interrompent pas la période de garantie général. La garantie comprends la réparation ou le remplacement des pièces défectueuses (qui ont un défaut de fabrication) ; tous les transferts vers et de notre centre assistance pour des réparations chez le client seront chargé au client. Les réparations en garantie, même s'elles sont effectuées chez un des nos centre assistance autorisé, il faut que soient approuvées par les techniciens du Service Assistance de Imer International Spa pour autoriser la réparation.

La garantie n'est pas approuvée dans les cas suivants :

- Dans le cas dont la réparation ou le remplacement des pièces soit effectué dans un centre assistance pas autorisé ;
- Dans le cas dont le défaut soit du à l'utilisation des pièces de rechange pas originels
- Dans le cas dont le client installe sur le produit des accessoires pas originels ou pas prévus dans le manuel de usage et entretien ;
- dans le cas dont le produit soit modifié, réparé, démonté par le clients ou tiers ;
- dans le cas de modifications faites sans approbation du service assistance Imer qui peuvent influencer sur le fonctionnement de la machine ;
- dans le cas de incorrecte mise en service et usage pas conforme du produit, et pas conforme aux instructions du manuel de usage et entretien et de la correcte maintenance programmée;
- en cas de calamités naturelles ;
- en cas de usure;
- en cas de dégâts causés par l'utilisation des carburants et lubrifiants pas corrects ;
- en cas de dégâts aux composants électriques causés par une installation inadéquate, en cas de problèmes à la ligne électrique ou connexions pas effectués selon les directions du manuel de usage et entretien.

En cas des controverses, le tribunal compétent est celui de Sienne, section détachée de Poggibonsi - Italie.

WARRANTY CONDITIONS

The service under terms of warranty has to be required to the closest Authorised Assistance Centre (you can find the list in our sales network or check it on our website www.imergroup.com in the Service area); the buyer has to apply for warranty always showing documents about the date of purchase of the item itself. As warranty we mean repairation or substitution of those spares that have manufacturing defects. For all the items produced by Imer International s.p.a. warranty lasts 1 (one) year from the delivery date to final user and however no more than 30 (thirty) months from shipping date by IMER. Reparations done during the warranty period do not interrupt the period of the general warranty itself.

The warranty service include repairation or substitution of all the defective parts; if the repairation is done at the customer's place all the transfer to and from the assistance centre will be charged to the purchaser.

All the reparations under terms of warranty, even if done in one of our authorised assistance centres, have to be approved by Imer International Service department in order to allow the reparations.

The warranty cannot be accepted in the following cases:

- When the repairation or substitution of the parts has been done by a non-authorised Imer assistance service;
- When the cause of the problem is due to the use of non original Imer spare parts;
- When the user install on the machine non original or not indicated on the manual accessories;
- When the product has been, modified, repaired, disassembled from the buyer or from others;
- When there are modifications in the product done without Imer authorisation that can have influence on the correct functioning of the product;
- In case of incorrect start-up, incorrect use of the machine, incorrect use of the instruction given in the operating and maintenance manual, and not execution of the maintenance scheduled procedures;
- In case of natural disasters;
- In case of standard wear and tear;
- In case of damages caused by use of inadequate fuel and lubricant;
- In case of damages to the electrical components caused by an inadequate electrical system, in case of problems given by the electrical alimentation net, or by connections done without following the instruction of the operating and maintenance manual.

For any argument, please address to the place of Jurisdiction of Siena – section of Poggibonsi – Italy.



GARANTIEBEDINGUNGEN

Fordern Sie die Garantieleistung beim nächstgelegenen Autorisierten Servicezentrum (das Verzeichnis können Sie bei den autorisierten Händlern oder auf der Internetseite www.imergroup.com Bereich Service) einsehen. Der Kunde muss bei Anforderung des Service das Kaufdatum der Maschine belegen können. Mit Garantie ist die Reparatur und/oder der Ersatz der Maschinenteile gemeint, die Fabrikationsmängel aufweisen sollten. Für alle von Imer International s.p.a. hergestellten Produkte gilt eine Gewährleistung von 1 (einem) Jahr ab Lieferung an den Verbraucher, allerdings nicht über 30 (dreißig) Monate ab Versanddatum von IMER. Die erbrachten Garantiereparaturleistungen bewirken keine Unterbrechung der allgemeinen Garantie selbst. Die Garantie erstreckt sich auf die Reparatur und/oder den Ersatz der von Fabrikationsmängeln betroffenen Maschinenteile; vereinbart bleibt, dass sämtliche Reisespesen für am Standort des Käufers erbrachte Reparaturen ausschließlich zu dessen Lasten gehen.

Auch die beim Autorisierten Servicezentrum zu erbringenden Garantieeingriffe bedürfen zu ihrer offiziellen Bestätigung der technischen Bewilligung durch Imer International S.p.A. Nicht anwendbar ist die Garantie in folgenden Fällen:

- falls die Reparatur und/oder der Ersatz der defekten Teile in nicht autorisierten Servicezentren vorgenommen wird;
- falls der Defekt auf die Verwendung von Nichtoriginalersatzteilen zurückzuführen ist;
- falls der Käufer keine Originalersatzteile oder keine ausdrücklich in den Gebrauchs- und Wartungsanleitungen vorgeschriebenen Teile ins Produkt einbaut;
- falls das Produkt vom Käufer oder von Dritten umgebaut, repariert, auseinandergebaut oder wie auch immer beschädigt wurde;
- falls substanzielle Änderungen ohne ausdrückliche Genehmigung vonseiten des IMER Kundendienstes vorgenommen wurden, die auf egal welche Weise zu Betriebsstörungen der Maschine beitragen;
- bei durch eine unsachgerechte Inbetriebnahme und einen zweckfremden Gebrauch der Maschine, durch die Nichteinhaltung der in den Gebrauchs- und Wartungsanleitungen erteilten Anweisungen oder durch das Versäumen der planmäßigen Wartungseingriffe verursachten Mängeln;
- bei Naturkatastrophen;
- bei normalem Verschleiß;
- bei durch die Verwendung ungeeigneter Kraftstoffe und Schmiermittel verursachten Schäden;
- bei durch eine nicht sachgerechte Schaltanlage, durch Störungen im Versorgungsnetz oder durch nicht den Anweisungen in den Gebrauchs- und Wartungsanleitungen entsprechenden Anschlüsse verursachten Schäden an den Elektrokomponenten.

Etwaige Streitfragen fallen unter die Zuständigkeit des Gerichtshofs Siena, Außenstelle Poggibonsi - Italien.

CONDICIONES DE GARANTIA

El servicio en garantía tiene que ser pedido al centro de asistencia Imer autorizado más cercano (la lista se puede pedir á todos nuestro revendedores y se encuentra en el sitio web www.imergroup.com en el área de Service); al momento de la petición de garantía el comprador tiene que comprobar la fecha de compra de la máquina.

Por garantía se entiende la reparación y/o la sustitución de los recambio que resulten defectuosos de fabricación. Para todos los productos de Imer International s.p.a la garantía es de 1 (uno) año a partir de la fecha de entrega al usuario y no más tarde de 30 (treinta) meses a partir de la fecha de envío de IMER. Todas la reparaciones efectuadas en el período de garantía no interrumpen la garantía misma. La garantía incluye la reparación y/o sustitución de los materiales que tienen defectos de fabricación; todos los gastos de viaje para las reparaciones hecha en casa del cliente serán á cargo del cliente mismo.

Las intervenciones en garantía, también si están hecha en uno de nuestros centro de asistencia autorizada, tienen que ser aprobadas por los técnicos del Servicio Asistencia de Imer para autorizar la reparación misma.

La garantía no se puede aceptar en los casos siguientes:

- En el caso que la reparación y/o la sustitución de los ricambios que resulten defectosas sea hecha por un centro de asistencia non autorizado ;
- En el caso que el defecto haya sido provocado por el uso de recambios non originales;
- En el caso que el comprador haya utilizado accesorios non originales o que no estaban contemplados en el manual de uso y mantenimiento;
- En el caso que el producto sea modificado, reparado, desmontado por el comprador o terceros;
- En el caso de modificaciones sustanciales hechas sin aprobación del servicio asistencia Imer, que pueden influir en el mal funcionamiento de la máquina;
- En el caso de una incorrecta puesta en servicio de la máquina o de un uso non conforme; en el caso que no se respeten las normas indicadas en el manual de uso y mantenimiento o si no se hacen los mantenimientos programados;
- En el caso de calamidad natural;
- En el caso de normal desgaste;
- En el caso de daños provocados por el uso de combustibles y lubricantes non adecuados ;
- En el caso de daños a los componentes eléctricos provocados por una incorrecta instalación de la red eléctrica, en el caso de interferencias procedentes de la red eléctrica de alimentación o en el caso de conexión hecha de manera non-conforme al maual de uso y mantenimiento.

En el caso de controversias es competente el Foro de Siena – agencia de Poggibonsi – Italia.